



## PANDEMIA

## Coronavirus, i numeri aggiornati nella Asl Rm 4

Nella giornata di ieri sono stati riscontrati 331 casi positivi nel territorio della Asl Roma 4:

1 Allumiere  
21 Anguillara  
18 Bracciano  
5 Campagnano  
5 Canale  
10 Capena  
17 Castelnuovo  
50 Cerveteri  
37 Civitavecchia  
3 Civitella  
13 Fiano  
18 Formello  
45 Ladispoli  
1 Magliano  
7 Manziana  
2 Mazzano  
9 Morlupo  
14 Riano  
6 Rignano  
5 Sacrofano  
37 Santa Marinella  
2 Trevignano  
È avvenuto un decesso

Sono guarite 113 persone:

1 Bracciano  
1 Campagnano  
35 Capena  
1 Castelnuovo  
11 Cerveteri  
5 Civitavecchia  
3 Formello  
21 Ladispoli  
32 Riano  
1 Rignano  
2 Sacrofano

Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 32127 persone. Si riporta qui di seguito il totale complessivo per Comuni:

Allumiere: 48  
Anguillara: 570  
Bracciano: 436  
Campagnano: 318  
Capena: 272  
Castelnuovo: 251  
Cerveteri: 1055  
Civitavecchia: 1593  
Civitella: 72  
Fiano: 276  
Formello: 356  
Ladispoli: 1368  
Manziana: 95  
Mazzano: 64  
Morlupo: 201  
Riano: 282  
Rignano: 201  
Sacrofano: 73  
Sant'Oreste: 54  
Santa Marinella: 504  
Tolfa: 96  
Trevignano: 94.

## Scaduto il decreto Festività, il Consiglio dei Ministri di ieri ha voltato pagina Vaccino, over 50 e green pass Da oggi cambiano le regole

- Ricevuta la terza dose il passaporto vaccinale rimarrà sempre valido
- Mascherine all'aperto e discoteche chiuse per altri 10 giorni

Saranno prorogati per altri dieci giorni l'obbligo di mascherine all'aperto e la chiusura delle discoteche. È l'intesa raggiunta in Consiglio dei ministri ieri. Mascherine all'aperto e discoteche chiuse per altri 10 giorni. Nel prossimo Cdm di domani dovrebbe arrivare un nuovo decreto Covid, con il quale dare copertura normativa all'ordinanza per la proroga di mascherine all'aperto e chiusura delle discoteche e affrontare altre questioni, a partire da quella delle quarantene a scuola. Tra le questioni aperte anche quella della durata del green pass per chi ha fatto anche la terza dose di vaccino. "Le priorità che ha espresso" Mattarella, "la lotta alla pandemia e la ripresa della vita economica e sociale del Paese, sono le stesse del Governo", ha detto il premier Draghi nel primo consiglio dei ministri dopo la rielezione del Presidente della Repubblica. Draghi ha parlato anche dell'attuazione del Pnrr. "L'erogazione della seconda rata, in scadenza al 30 giugno 2022, presuppone il conseguimento di 45 traguardi e obiettivi per un contributo finanziario e di prestiti pari a 24,1 miliardi di euro".

servizio a pagina 3



## Perretta si è dimesso

*Annibale Conti (Fdi) è il nuovo Vicesindaco di Ladispoli con deleghe alla Polizia Locale, Mobilità e Trasporti*

L'Amministrazione comunale rende noto che questa mattina il sindaco Alessandro Grando ha nominato nuovo assessore alla Polizia locale, mobilità e trasporti, con funzioni di vicesindaco, Annibale Conti. La nomina di Conti, componente di Fratelli d'Italia, arriva dopo le dimissioni presentate, sempre in data odierna, da Pierpaolo Perretta.

"Ringrazio Pierpaolo - ha commentato il sindaco Grando - per il lavoro svolto in questi anni a favore dell'intera cittadinanza. Sono molti gli obiettivi che è riuscito a raggiungere

curando, in modo particolare, i rapporti con gli operatori del comparto balneare, un settore di estrema importanza per lo sviluppo economico e turistico di Ladispoli. L'avvocato Perretta continuerà a far parte dell'amministrazione in veste di delegato, curando senza soluzione di continuità i settori del demanio marittimo e della pianificazione dei territori costieri, per portare a termine gli importanti progetti che grazie al suo impegno stanno finalmente per concretizzarsi dopo anni di duro lavoro".

servizio a pagina 13

## Roma

## DIA e Carabinieri Confisca milionaria ad un clan rom

La Direzione Investigazione Antimafia e la Sezione Operativa della Compagnia Carabinieri di Cassino, a seguito di richiesta di applicazione della misura di prevenzione patrimoniale della confisca dei beni avanzata dalle Procure della Repubblica di Roma-DDA e Cassino, hanno dato esecuzione ad un provvedimento di confisca beni patrimoniali del Tribunale di Roma - Sezione III Penale - Sezione specializzata - Misure di Prevenzione nei confronti di 9 soggetti appartenenti ad un nucleo familiare di etnia rom, stanziati nel basso Lazio, già noti per appartenenza ad un sodalizio criminale. L'importante risultato è il frutto di una proficua sinergia investigativa che prende le mosse da due distinte attività svolte dall'Arma di Cassino che nell'ambito di due indagini condotte nel 2019 e nel 2016 avevano consentito di evidenziare a carico dei proposti un contesto associativo dedito allo spaccio di stupefacenti, all'usura, alle estorsioni e all'intestazione fittizia di beni.

servizio a pagina 8

## Civitavecchia contro il biodigestore Domani manifestazione di protesta al Pincio

"La notizia dell'ok al progetto di realizzazione di un mega biodigestore in località Monna Felicità arrivato venerdì scorso dalla conferenza dei servizi della Regione Lazio ci ha letteralmente sconcertato". Lo dichiarano in un comunicato congiunto Fridays for Future - Civitavecchia, Collettivo No al Fossile - Civitavecchia, Città Futura, Le Ardite, Comitato

S.O.L.E, Forum Ambientalista - Odv, Piazza048, Rete delle Associazioni, Comitato #mirifiuto, PRC - federazione Civitavecchia, Spazio Solidale, Europa Verde, Collettivo Autonomo del Porto, affermando inoltre: "Prendiamo atto che, ancora una volta, il nostro comprensorio è stato vittima di scelte disastrose, invasive e sfacciatamente cala-

te dall'alto. Prendiamo atto che, come se non bastassero le pesanti problematiche ambientali e sociali del nostro territorio, società private come Ambyenta Lazio possono presentarsi a Civitavecchia e ottenere, senza alcun problema, autorizzazioni e via libera per ogni tipo di progetto.

servizio a pagina 15



L'on. Nicola Bono commenta il secondo mandato di Sergio Mattarella

# “Il migliore piano B possibile”

“C'è l'assoluta necessità di salvare la democrazia e rinforzare la partecipazione popolare”

dell'On. Nicola Bono



Personalmente avrei preferito l'elezione di Mario Draghi, al secondo mandato di Sergio Mattarella, che però costituisce il migliore piano B possibile, per bloccare il tentativo di ripresa del potere da parte della insulsa e incapace casta politica nazionale. Ma certamente lo scienziato Salvini e tutti i politicanti che hanno complottato contro la naturale elezione al Colle di Draghi, hanno fatto la scelta peggiore in assoluto in rapporto ai loro egoistici obiettivi. Infatti, se avessero eletto Draghi, che da Presidente avrebbe ovviamente ostacolato la politica dell'assalto alla diligenza delle risorse pubbliche, è anche vero che avrebbero potuto convergere sulla scelta unitaria di un premier, politico o tecnico, da proporre a Draghi più malleabile di lui che, invece, con l'elezione di Mattarella, resterà Premier e, a fronte di partiti sconfitti e indeboliti, e di nuovo con le spalle blindate dalla conferma dello stesso Presidente che lo aveva nominato, certamente continuerà il commissariamento della politica ancora più decisamente che in passato. Quale scenario peggiore per i leader di partiti, abituati non a convincere gli elettori sulla bontà delle loro tesi politiche, che non esistono, così come i progetti di governo e neanche le semplici idee, ma piuttosto esperti ad acquisire i consensi con la demagogia spicciola, il ricorso agli algoritmi e, soprattutto, la graziosa distribuzione di ogni possibile prebenda, contributo e regalia, ovviamente a spese dell'aumento esponenziale del debito pubblico, di ritrovarsi sulle macerie della propria sconfitta e soprattutto, privi di sponde su cui trovare conforto

alle loro impresentabili esigenze? E se è vero che il primo obiettivo di evitare le elezioni anticipate è stato raggiunto, è pur vero che le elezioni si terranno comunque entro un anno circa, ed è evidente che i vertici della partitocrazia imperante, già da oggi cominceranno a tremare all'idea di affrontarle senza potere ricorrere ai giochetti delle bandierine di partito, né alle ordinarie sovvenzioni, utili solo ad alimentare le loro altrimenti sterili campagne elettorali, finanziate a discapito degli interessi reali del Paese e soprattutto di quella parte che lavora, produce e paga le imposte. Un incubo che non li farà dormire la notte e che, soprattutto, per il modo ridicolo e insensato di come è stata gestita la corsa all'elezione del Presidente della Repubblica, ha lasciato ferite gravi e, forse insanabili, in tutte e due gli schieramenti, ma con una frattura più pesante in quello del centrodestra, che proprio per il fatto di avere più voti, ambizioni e soprattutto presunzioni di successo, è chiaramente impleso davanti all'evidente sconfitta, e per questo pagherà il prezzo più alto. Una brutta storia, che dà soprattutto il senso di una classe politica

ottusa e arrogante che si è, speriamo per l'ultima volta, delegittimata da sola per pura incapacità e che dovrebbe prendere atto che è arrivata al capolinea, e sarebbe ora che lasciasse, senza eccezioni, il campo ad un processo di cambiamento e di vero rinnovamento della politica, che se non torna ai valori, ai principi e ai contenuti per il corretto esercizio della sua funzione, perderà sempre maggiore credibilità da parte dei cittadini e confermerà la sua inutilità. Con il rischio che il primato della politica, che è un valore inestimabile perché garantisce in democrazia il corretto esercizio del controllo democratico e della sovranità popolare, già da tempo osteggiato, possa essere definitivamente cancellato, persino con il paradosso autolesionistico del beneplacito della stessa società civile, stanca di imbonitori e venditori di fumo, come ormai appaiono i leader dell'attuale partitocrazia nazionale e desiderosa di fare pulizia, buttando via il bambino insieme all'acqua sporca. E invece c'è l'assoluta necessità di salvare la democrazia e rinforzare la partecipazione popolare, per una politica al servizio del Bene Comune, a partire dalla immediata riforma dell'elezione del Presidente della Repubblica, da togliere ai Grandi Elettori e da affidare direttamente al popolo, nonché dalla celere adozione di una legge elettorale che restituisca il diritto ai cittadini di scegliere i loro rappresentanti, ed eliminare finalmente e per sempre l'oscuro esproprio della sovranità popolare, imposto da tutti i capi partito a loro esclusivo beneficio.

\*Già Sottosegretario per i Beni e le Attività Culturali

## Maturità 2022, due scritti

### La rabbia degli studenti

La prima di italiano e poi la seconda prova  
Lo ha deciso il Ministero dell'Istruzione

Ci saranno due scritti all'esame di maturità 2022: secondo quando si apprende, saranno l'italiano e una seconda prova. Lo ha deciso il ministero dell'Istruzione, che lo sta comunicando in una informativa ai sindacati di settore. La rabbia degli studenti sulla maturità, “Non si tiene conto degli ultimi tre anni, penalizzati da un Esame senza senso. Così non ci stiamo: se Ministero non ci convoca non possiamo evitare di mobilitarci”. E' la reazione della rete degli Studenti dopo la pubblicazione delle nuove regole per l'esame di Stato 2022.

LE REGOLE - Le Ordinanze che definiscono l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato 2022 del primo e del secondo ciclo di istruzione sono state inviate dal ministro Patrizio Bianchi al Consiglio superiore della Pubblica Istruzione (Cspi), per il previsto parere. Le Ordinanze sono anche state illustrate alle Organizzazioni sindacali. Terminato l'iter amministrativo, saranno poi trasmesse alle competenti commissioni parlamentari, come previsto dall'ultima legge di bilancio. Nei documenti predisposti è previsto il ritorno delle prove scritte, sia nell'esame del primo che del secondo ciclo di istruzione, con alcune specifiche. Le prove scritte si svolgeranno in presenza. Per il solo colloquio, sia nel primo che nel secondo ciclo, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il loro domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata. L'ESAME DEL PRIMO CICLO - Per l'Esame del primo ciclo sono previste due prove scritte, una di italiano e una relativa alle competenze logico-matematiche, e un colloquio, nel corso del quale saranno accertate anche le competenze relative alla lingua inglese, alla seconda lingua comunitaria e all'insegnamento dell'Educazione civica. La votazione finale resta in decimi. Si potrà ottenere la lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione. Per quanto riguarda l'ammissione all'Esame, la partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che comunque si terranno, non sarà requisito di accesso. L'Esame si svolgerà in presenza, nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022.

LA MATURITÀ - L'Ordinanza prevede che l'Esame sia costituito da una prova scritta di italiano, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo, predisposta dalle singole commissioni d'Esame, e da un colloquio. La sessione d'Esame avrà inizio il 22 giugno 2022 alle 8.30, con la prima prova scritta di italiano, che sarà predisposta su base nazionale. La prova proporrà sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Il 23 giugno si proseguirà



con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Le discipline saranno comunicate al termine dell'iter formale delle Ordinanze. La seconda prova sarà predisposta dalle singole commissioni d'Esame, per consentire una maggiore aderenza a quanto effettivamente svolto dalla classe e tenendo conto del percorso svolto dagli studenti in questi anni caratterizzati dalla pandemia. È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica; analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno. Entro il 15 maggio 2022 il Consiglio di classe elaborerà il documento con il percorso formativo fatto dagli studenti, gli strumenti di valutazione utilizzati e gli obiettivi raggiunti, ponendo attenzione all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. La valutazione finale resta in centesimi. Il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti (12 per il terzo anno, 13 per il quarto, 15 per il quinto). Le prove scritte peseranno fino a 40 punti, il colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non costituiranno requisito di accesso alle prove. (Fonte Ansa.it)

**STE.NI.**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

#### MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

#### SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intera territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



# Regole covid: cosa cambia dal 1 febbraio Green pass, mascherine, tutte le novità

La fine del mese di gennaio porterà novità e conferme per quanto riguarda le regole Covid

Obbligo delle mascherine anche all'aperto, colori delle Regioni, validità e durata del green pass per vaccinati con tre o due dosi, scuola, discoteche: il governo di Mario Draghi nella riunione del consiglio dei ministri di lunedì 31 gennaio (a cui poi ne seguirà un'altra in settimana) sarà chiamato a dare nuove regole che sostituiranno quelle presenti nel decreto Festività in scadenza proprio il 31 gennaio. Dal 1 febbraio ecco quelle che sono i possibili scenari e cambiamenti.

## Green pass

Da martedì 1 febbraio attenzione alle novità per quanto riguarda il green pass. Per tutte quelli che hanno ricevuto tre dosi di vaccino (o sono guariti da Covid e hanno ricevuto tre dosi) il passaporto vaccinale rimarrà sempre valido. Da stabilire però per quanto. Chi ha fatto ad esempio il richiamo a settembre, si vedrà infatti scadere il pass a marzo. Il governo ha già deciso che il problema verrà risolto allungandone la durata, visto che al momento non è stata autorizzata la quarta dose, ma la discussione è ancora aperta sulla durata dell'estensione. Discorso diverso per chi non ha completato il ciclo vaccinale o ha ricevuto una o due dosi: la validità del certificato verde

sarà ridotta dagli attuali 9 ai 6 mesi dall'ultima somministrazione. Niente green pass rafforzato per chi non ha fatto il richiamo e quindi nessuna possibilità di entrare in luoghi come cinema, teatri, oppure utilizzare mezzi pubblici come autobus o metropolitana, ma anche recarsi in ristoranti all'aperto o bar, oppure andare in piscina o in centri che ospitano congressi. Senza green pass sarà sempre possibile ad esempio andare a fare la spesa al supermercato, recarsi in farmacia, entrare negli uffici delle forze dell'ordine per sporgere una denuncia. Il green pass base, ottenibile con tampone antigenico oppure molecolare, sarà sufficiente sempre dal 1 febbraio non soltanto per andare dal parucchiere o dall'estetista, ma anche per frequentare altri locali come banche, poste e uffici aperti al pubblico.

## Over 50: multe ai non vaccinati

Da martedì scatta anche l'obbligo vaccinale per gli over 50. Per circa 1 milione e mezzo di persone che non si sono sottoposte al vaccino c'è il rischio multa, una sanzione una tantum di 100 euro. Saranno esentate, ovviamente, le persone che non hanno fatto il vaccino per motivi di salute, salvo la presentazione di una certificazione

medica. I controlli per le sanzioni saranno fatti a campione. Il 15 febbraio entrerà invece in vigore l'obbligo del Super Green pass per tutti i lavoratori over 50. Chi verrà sorpreso senza il certificato rischia una multa che varia dai 600 ai 1.500 euro. Chi, invece, non presenterà la documentazione sarà considerato assente ingiustificato con la sospensione dello stipendio, ma mantenendo comunque il lavoro.

## Mascherine

Con la giornata di lunedì scade l'obbligo delle mascherine all'aperto anche in zona bianca. Probabile però che il governo decida di prolungare tale obbligo almeno di due mesi, ovvero fino al 31 marzo, data in cui è prevista la fine dello stato di emergenza.

## Scuola

Sono due le ipotesi di intervento che il governo sta vagliando per apportare modifiche all'impianto delle regole Covid riguardanti la scuola. Il primo intervento potrebbe essere quello di estendere alle elementari le regole già in vigore per medie e superiori: la classe va in didattica a distanza a partire da tre contagi, mentre con 2 posi-

tivi rimarrà a casa solo chi non è vaccinato o chi è vaccinato da più di 120 giorni e non ha fatto il booster o chi è guarito da più di 120 giorni. Per chi andrà in Dad, inoltre, niente più quarantena ma l'autosorveglianza. Ci sarà poi l'equiparazione del sistema delle quarantene scolastiche a quello in vigore per tutti i cittadini: niente isolamento per vaccinati da meno di 120 giorni o con booster e guariti, 5 giorni per chi è vaccinato o guarito da più di 120 giorni e 10 giorni per i non vaccinati.

## Colori Regioni

Le Regioni puntano a una semplificazione per quanto concerne il tema dei colori. Le Regioni sottolineano la necessità di "avviare un percorso di normalizzazione della vita dei cittadini e dell'intero Paese" procedendo ad una «semplificazione delle regole». Dunque via il sistema delle fasce. Se dall'esecutivo è arrivata un'apertura, non ci sarà però la cancellazione totale: rimarrà il sistema per l'analisi epidemiologica e rimarrà la zona rossa. Resta ancora da decidere se le misure debbano valere per tutti, così come è previsto dalle norme attuali, o se debba essere esentato chi ha la piena copertura vaccinale.

Violenza contro i sanitari

Il 12 marzo istituita giornata nazionale di educazione e prevenzione



Il Ministro della Salute Roberto Speranza, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, e il Ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, ha firmato il decreto che indice la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari, il 12 marzo di ogni anno.

Alle Amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con gli enti e gli organismi interessati, spetta, in occasione della giornata, organizzare iniziative di comunicazione per promuovere una cultura che condanni ogni forma di violenza nei confronti dei lavoratori della sanità. La Giornata è prevista dalla Legge 14 agosto 2020, n. 113 "Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie" e si celebra lo stesso giorno della Giornata europea promossa dal Consiglio degli ordini dei medici europei (CEOM).

## Tamponi, gli italiani hanno speso oltre due miliardi di euro

Gli italiani hanno speso di tasca propria oltre 2 miliardi di euro per sottoporsi ai tamponi; il dato arriva dall'indagine commissionata da Facile.it a mUp Research e Norstat, realizzata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale adulta, da cui è emerso che da marzo 2020 ad oggi sono circa 26,8 milioni i maggiorenni che hanno fatto uno o più tamponi a pagamento, con una spesa media pro capite di circa 76 euro. «Il costo dei tamponi è solo una delle spese che, causa pandemia, hanno iniziato a gravare sulle famiglie italiane», spiega Irene Giani, responsabile polizze vita e salute di Facile.it. «Un aiuto economico in questo senso può arrivare dalle assicurazioni a tutela della salute; generalmente il tampone non è escluso dalle coperture per esami diagnostici, ma occorre un certificato medico che dichiara che serve per avere conferma della dia-

gnosi di Covid. Se si tratta di un tampone effettuato prima di un viaggio, invece, è bene sapere che alcune polizze ne rimborsano il costo in caso di positività». Per quasi 1 italiano su 5 l'importo pagato è stato ben più alto della media; 3,4 milioni di individui hanno speso tra i 100 e i 200 euro, mentre quasi 2 milioni hanno dovuto mettere a budget più di 200 euro; le fasce anagrafiche che in media hanno pagato di più sono i 25-34enni (93 euro) e i 45-54enni (81 euro). Dal punto di vista territoriale, sono i residenti nel Centro Italia coloro che, sempre in media, hanno speso di più per fare tamponi a pagamento (81 euro). Il costo ha gravato, seppur in modo differente, sia sui lavoratori (80 euro) sia sui disoccupati (60 euro). Ma quali e quanti tamponi hanno fatto gli intervistati? Il 51% ha dichiarato di aver fatto un test rapido in farmacia o presso altra struttura sanitaria,

il 36% un molecolare mentre il 32% un rapido in autosomministrazione, per una media di 6 tamponi a testa. Interessante notare che di questi 6 tamponi ben 4 sono stati fatti negli ultimi tre mesi e, di conseguenza, gran parte dei costi si sono concentrati in questo lasso di tempo: se come detto, in media, gli italiani hanno messo a budget 76 euro per verificare il proprio stato di salute rispetto al Covid, 52 euro sono stati spesi solo negli ultimi tre mesi. Nella maggior parte dei casi ci si è sottoposti a tampone a seguito di un contatto con un soggetto positivo (35,1%), perché non ci si sentiva bene (30,6%) o, anche senza averne obbligo, perché un parente/conoscente aveva avuto un contatto con un positivo (19,6%); 3,6 milioni quelli che lo hanno fatto per poter lavorare. In ultimo, ben due milioni di persone hanno fatto il test solo per semplice paura.

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Il Partito Repubblicano per rifondare il Centro destra

Salvini lancia il progetto e chiede l'adesione agli alleati

Nello schieramento del centrodestra "non basta sommare le nostre forze ma è necessario che si cominci a ragionare in un'ottica veramente unitaria. È giunto il momento di federarci". Così il leader della Lega, Matteo Salvini, sottolineando che "solo un nuovo contenitore politico delle forze di centrodestra, a cominciare da quelle che appoggiano il governo Draghi, può agire in modo incisivo. Il nostro modello può essere quello del Partito Repubblicano americano", ovvero una "federazione di centrodestra delle forze che appoggiano il governo Draghi". Ci troviamo a un bivio: vivacchiare può significare morire, decidersi per un cambiamento e federarsi è un rischio, ma anche un'opportunità - si legge ancora nell'intervento scritto da Salvini per "Il Giornale" -. È l'occasione per cambiare il centrodestra e, con esso, trasformare, finalmente e in modo sostanziale, anche l'Italia. Ora o mai più". Per il leader del Carroccio, "le vota-



zioni per il presidente della Repubblica hanno mostrato la potenziale forza, ma anche i limiti, della coalizione di centrodestra come è attualmente" e "forze centripete che hanno tarpato le ali alle nostre legitti-

me ambizioni. Personalmente ho la coscienza pulita: al di là degli insulti e delle critiche che ho subito, ho messo la faccia per proporre soluzioni di prestigio che a sinistra hanno bocciato sistematicamente". "Per

federarci - spiega il leader della Lega - abbiamo bisogno di superare gli egoismi: non annullando, ma valorizzando le nostre differenze e facendole poi convergere in una sintesi in cui tutti si possano riconoscere". Una sintesi che a suo dire deve seguire queste priorità: "Cominciare dall'economia; una fiscalità non punitiva come quella attuale; realizzare il nostro progetto di flat tax; uno Stato da riformare, con tutta la sua amministrazione e la sua burocrazia; una seria riforma della giustizia, che vogliamo autonoma e 'terza'; sicurezza e legalità, contro la violenza diffusa; contro il fanatismo islamico e contro ogni forma di intolleranza; valori cristiani e famiglia che vogliamo tutelare; che l'Italia si doti di una politica energetica che la renda autonoma e che sia nello stesso tempo ecologicamente sostenibile; pensare ad un sistema di regole equilibrate e di buonsenso che conducano a una transizione ecologica senza fanatismi".

Meloni: "In Parlamento Centrodestra polverizzato, ma nel Paese è maggioranza"

"Il centrodestra è da rifondare e questo è quello a cui lavoro io da oggi. Va ricostruito per non essere più trattati dall'alto in basso da una sinistra sempre più presuntuosa". Lo afferma il leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, in una lunga diretta Facebook all'indomani della rielezione al Colle di Sergio Mattarella. "Il centrodestra è polverizzato in Parlamento ma è maggioranza nel Paese - prosegue -. Nulla è perduto, non vi abbattetevi, ma lavoriamo, non bisogna piegarci". "A noi mancavano 55 voti ma si potevano trovare. Avevo chiesto al centrodestra di presentare un nostro candidato alla terza chiama per dimostrare di avere i nostri voti. Ma ci hanno detto che non era possibile, che non c'erano le condizioni. Avevamo presentato una nostra lista di nomi e cioè Marcello Pera, Carlo Nordio, Letizia Moratti, ma sono nomi di centrodestra e quindi ritenuti impresentabili". Secondo la Meloni, "sono stati barattati sette anni di presidenza della Repubblica con 7 mesi di legislatura, 7 mesi di stipendi assicurati. Questo Parlamento non è più rappresentativo, noi, come Fratelli d'Italia, chiediamo che gli italiani possano sceglierne un altro". La decisione di rieleggere Sergio Mattarella è il segnale che "con questo Parlamento non si può più decidere nulla di buono", aggiunge. "Nell'ultimo vertice di Centrodestra eravamo tutti contro un Mattarella bis. Poi, e l'ho anche scritto in un post, scopro che si erano messi tutti d'accordo su Mattarella, su proposta di Salvini. Non volevo crederci e invece alla fine ho dovuto. Non so cosa sia cambiato nel frattempo, cosa è successo. Quanto ho visto che Salvini e Forza Italia hanno fatto questa proposta davvero non volevo crederci", ha detto ancora Giorgia Meloni, leader di Fdi, nella diretta su Facebook. "Il prossimo presidente della Repubblica lo devono eleggere gli italiani", continua il leader di Fdi. "Lo avrebbero fatto in un giorno gli italiani. Non servivano sei giorni di manfrine. Per la proposta di legge per l'elezione diretta del capo dello Stato, io comincio a raccogliere le firme anche online. Voglio sfidare il palazzo su questo tema", conclude Meloni.

"Se Di Maio parla di fallimento e ha delle posizioni le illustrerà perché lui era in cabina di regia e come ministro l'ho fatto partecipare". Lo afferma il leader M5s, Giuseppe Conte, all'indomani della rielezione al Colle di Mattarella. Sul chiarimento interno richiesto dal ministro degli Esteri, l'ex premier spiega: "L'ho chiesto io ancora prima, comunque Di Maio avrà la possibilità di chiarire il suo operato e la sua agenda, se era condivisa o meno". C'è tensione tra Giuseppe Conte e Luigi Di Maio. Tutto è nato quando lo stesso Conte aveva trovato un'intesa con Salvini e Meloni (e con l'appoggio - almeno iniziale - di Letta) per votare una donna Capo dello Stato (Elisabetta Belloni, ndr). "Posso dirlo? Eravamo ad un passo, l'avevano chiuso l'accordo": così Conte ad alcuni passanti che

## Il M5S alla resa dei conti

Conte e Di Maio ai ferri corti e spunta l'ombra lunga di Di Battista

lo hanno fermato per strada per chiedergli un selfie. Conte, però, adesso deve soprattutto preoccuparsi della situazione interna al M5s. Di Maio, infatti, prima lo aveva attaccato: "E' ora di aprire una riflessione politica interna, alcune leadership hanno fallito". Di qui, la replica: "Luigi avrà modo di dare spiegazioni...". E a stretto giro arriva la nuova risposta di Luigi Di Maio che dice a Conte: "Decisioni in cabina di regia? Non si è mai parlato di fare annunci roboanti su presunti accordi raggiunti con Pd e Lega, oggi smentiti anche dal

segretario dem Letta". Il ministro degli Esteri conclude: "Non si provi a scaricare le responsabilità su altri. È chiaro che ci sono diversi aspetti che vanno chiariti". Nel conflitto politico nel MoVimento, spunta l'ombra lunga di Di Battista, che potrebbe tornare ad essere protagonista, magari guidando quella che potrebbe essere una scissione. A parlare di lui proprio l'ex Premier Conte: "Stimo Di Battista, è una persona genuina: possiamo avere delle diverse opinioni politiche ma lo rispetto e lo stimo. Direi che in politica la qualità di esse-

re una persona perbene è importante ma non è sufficiente. La politica deve esprimere delle battaglie e occorre anche tanta determinazione e coraggio". Ma è proprio Di Battista che va all'attacco di Di Maio, con durezza, come da sempre è nel suo stile: "Credo che a Luigi interessi più salvaguardare il suo potere personale che la salute del Movimento". Queste le parole contenute nell'intervista al Fatto quotidiano. Per Di Battista è "o si arriva a una resa di conti, o faranno prima a cambiare il nome del M5S in Udeur. I 5Stelle che mi chiamano

sono preoccupati. Ma ciò che sta accadendo io lo avevo già previsto due anni fa". "Conte è l'ultimo arrivato nel M5S, per così dire. Se il capo politico fosse stato Di Maio, Draghi sarebbe stato il presidente della Repubblica. E io, che non avrei votato Mattarella, proprio come hanno fatto gli ex del M5S, reputavo Draghi al Colle lo scenario peggiore", sottolinea. Cosa ha sbagliato Conte? "Avrebbe dovuto far votare la Belloni in Aula, a qualunque costo", "se c'era davvero l'accordo tra Pd e M5S su quel nome, non vedo il problema. La verità è che il Pdl, cioè il partito dei Letta, Gianni ed Enrico, voleva Draghi... Io avrei preferito altre soluzioni. Ma certamente Belloni avrebbe rappresentato un segnale di discontinuità in un Paese gattopardesco"

## Letta (Pd) si gode la mezza vittoria e il bis di Sergio Mattarella

"Sul tavolo ci sono stati i nomi di Amato, Casini, Cartabia, Severino e Belloni per capire se ci fosse l'intesa. Poi quello che è accaduto, con cortocircuiti mediatici, con Salvini che è uscito, tutto si è bloccato e si è arrivati a Mattarella". Lo ha affermato il leader del Pd, Enrico Letta, precisando che "si è cominciato a ragionare sui nomi presenti sui giornali. Belloni? Non avevo obiezione che il capo dei servizi divenisse presidente, nessuna norma lo impedisce ma la discussione non era arrivata a quel punto". Nella vicenda della candidatura di Elisabetta Belloni al Quirinale, ha quindi precisato, "tutto è trasparente. Io considero che non ci sia stato un accordo preventivo tra Lega e M5S sulla operazione di cui dopo per via del corto circuito mediatico si parla ora.

Un'operazione nata e morta in dieci minuti perché bruciata subito. E' stato un corto circuito mediatico". Letta si è quindi concentrato sulle sfide che attendono il governo nell'immediato futuro: "La politica ha un anno per autodeterminarsi. Quando dico no ai cambi di casacca lo dico perché è una delle cose che rende più lontana la politica. L'altra cosa da fare è la legge elettorale per permettere ai cittadini di scegliere gli eletti. Ed eliminare la peggiore legge elettorale che c'è mai stata, il Rosatellum". "L'aumento dei costi dell'energia blocca la ripresa: è fondamentale che il governo intervenga e lo faccia subito. Vedo un Consiglio dei ministri convocato per lunedì. Immagino che la strada sia indicata dal presidente Draghi quella giusta".

## Quirinale, Pro Vita & Famiglia: "Preoccupati dalla spaccatura del centrodestra"

«In vista del dibattito parlamentare sul suicidio assistito e sul probabile ritorno in aula del Ddl Zan annunciato da Enrico Letta, siamo profondamente preoccupati dalla spaccatura della coalizione di centrodestra nell'occasione dell'elezione del Presidente della Repubblica». Lo affermano in una nota Antonio Brandi e Jacopo Coghe, rispettivamente Presidente e Vicepresidente di Pro Vita & Famiglia Onlus. Nel rispetto delle diverse posizioni emerse in questi giorni e del confronto che ne seguirà, Pro Vita & Famiglia auspica che i partiti di centrodestra sappiano preservare un'assoluta unità politica, anche a livello di amministrazioni locali, sulla difesa della Vita, della Famiglia e



della Libertà educativa dei genitori, specialmente in vista di importanti appuntamenti come l'eventuale referendum sull'omicidio del consenziente, il disegno di legge sul suicidio assistito che procede in Parlamento o il ritorno in aula di un Ddl Zan 'bis'.

# Sanità, scure sulle tariffe ambulatoriali e ospedaliere sia pubbliche che private

*Le scelte fatte a Roma, con una decisione presa insindacabilmente dal Ministero della Salute, rischiano di mettere in grave difficoltà l'operatività delle strutture sanitarie e ospedaliere*

Sono le probabili conseguenze dirette della diminuzione delle tariffe delle prestazioni del "Nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica". Le scelte fatte a Roma, con una decisione presa insindacabilmente dal Ministero della Salute, rischiano di mettere in grave difficoltà l'operatività delle strutture sanitarie e ospedaliere. Le politiche di investimento e crescita annunciate in questi mesi, in un'ottica di ripresa post Covid, sembrano dunque restare solo teorie mentre nella pratica vengono fatte scelte che vanno esattamente nella direzione opposta, con un concreto rischio in termini di qualità del servizio sanitario e allungamento dei tempi d'attesa. I tagli sono trasversali, colpiscono quasi tutte le prestazioni e naturalmente riguardano, come detto, sia le strutture pubbliche che private. Uno dei dati che risalta maggiormente è relativo all'in-



tervento chirurgico di circoncisione che passa da 1065 euro a 129 euro. Una riduzione del costo della prestazione dell'84%. Ma ci sono altri esempi: per la principale attività ambulatoriale ovvero le prime visite, si passa da 22,50 euro a 22 mentre per le visite di controllo la riduzione è maggiore da 17,90 euro a 16,20. Tradotto: le strutture saranno in grande difficoltà, non solo a recuperare le prestazioni non erogate in epoca Covid ma anche a mantenere l'attuale offerta in termini di presta-

zioni ambulatoriali. Parlando di interventi invece è da segnalare la riduzione dei costi del 20% per quanto riguarda l'operazione di cataratta. In Italia ogni anno vengono effettuati mediamente 600mila interventi di questo tipo. Se il focus si concentra poi sugli esami specialistici l'attenzione cade sulle risonanze magnetiche nucleari, un esame ad alto costo che richiede l'utilizzo di apparecchi sofisticati e tecnologie sempre più aggiornate perché la qualità dell'immagine risulta essere fon-

damentale, basti pensare alle risonanze a cranio, colonna e addome. In questo caso il costo è stato tagliato mediamente di oltre il 30% rispetto all'attuale. Il tariffario ha subito dunque tagli per finanziare tutti quei Lea che, una volta individuati, non erano stati mai attivati per via della mancata copertura finanziaria. In sostanza per coprire le zone rimaste scoperte il Governo sta tirando una coperta che è già sin troppo corta. La partita non è ancora definitivamente chiusa ma, se le condizioni resteranno le attuali e il Tariffario nazionale non verrà cambiato, le conseguenze sull'offerta quantitativa e soprattutto su quella qualitativa saranno serie. Le Regioni, già in affanno, arrangeranno ancora di più e conseguentemente i cittadini perderanno una gradualmente opportunità di cura e diagnostiche.

(Tratto da primapagineneews.it)

Nel quarto trimestre +0,6%, sopra le previsioni

**Istat: Pil 2021**

**+6,5%, la crescita più alta dal 1976**

L'economia italiana è cresciuta del 6,5% nel 2021. Lo certifica l'Istat. La variazione acquisita del Pil per il 2022 è +2,4%. Il dato per il 2021 è corretto per le giornate lavorative e destagionalizzato rispetto al 2020, quando l'economia italiana aveva subito un crollo di quasi il 9%. Per trovare un tasso di crescita pari al 6,5% registrato nel 2021, "bisogna andare indietro al 1976, circa 45 anni fa". Lo ha detto Giovanni Savio, direttore centrale della contabilità nazionale dell'Istat, durante una conferenza stampa sui dati di crescita pubblicati oggi. Istat ha comunque precisato che, sulla base delle serie storiche dell'Istat che vanno indietro fino al 1995, si tratta della crescita più alta di sempre. Viceversa - ha spiegato Savio - occorre andare indietro alla seconda guerra mondiale per trovare un dato del Pil tanto negativo come il 2020. Nel quarto trimestre 2021 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,6% rispetto ai tre mesi precedenti, e del 6,4% su base annua. Lo comunica l'Istat nella sua stima flash, che risulta superiore a gran parte delle previsioni e indica un'espansione sia nell'industria che nei servizi. "Dal lato della domanda - spiega l'Istat - vi è un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto negativo della componente estera netta". Nella media del 2021, l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie è cresciuto dello 0,6% rispetto all'anno precedente. Lo comunica l'Istat, sottolineando al contempo la salita dell'inflazione nel corso dell'anno appena chiuso (in media +1,9%). "Alla luce della dinamica dei prezzi al consumo, in forte accelerazione nella seconda metà dell'anno e pari a circa tre volte quella retributiva, si registra anche una riduzione del potere d'acquisto", commenta l'Istat. Nel solo mese di dicembre 2021, l'indice delle retribuzioni contrattuali registra un aumento dello 0,1% rispetto a novembre e dello 0,7% rispetto a dicembre 2020. "E' l'edilizia uno dei settori a dare il maggiore contributo all'incremento del Pil nel 2021". E' quanto rileva il Centro Studi di Argenta Soa, organismo di attestazione che certifica le aziende per la partecipazione alle gare pubbliche. Nelle elaborazioni prodotte dal Centro Studi di Argenta Soa emerge come il settore delle costruzioni risulta essere uno dei "motori della ripresa". Sono numeri "straordinari che rivelano la vivacità di un comparto che sta crescendo 4 volte più veloce del Pil", afferma Giovanni Pelazzi Presidente di Argenta Soa e del Centro Studi sugli Appalti Pubblici. "Ed è previsto avanzare anche nel 2022 - aggiunge - grazie non solo agli incentivi per le ristrutturazioni immobiliari, in direzione di una maggiore efficienza energetica, ma anche agli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

## Effetto Covid per i pubblici esercizi: 5mld di cibi e vini invenduti nei locali svuotati

Il crollo delle attività di bar, trattorie, ristoranti, pizzerie e agriturismi travolge a valanga interi settori dell'agroalimentare Made in Italy con vino e cibi invenduti per un valore stimato in quasi 5 miliardi nel 2021 e un trend in ulteriore peggioramento con i locali deserti a causa della ripresa dei contagi nel 2022. E' quanto afferma la Coldiretti nel tracciare un bilancio sulle conseguenze delle chiusure e delle limitazioni imposte alla ristorazione per l'emergenza Covid rispetto al periodo prima della pandemia. La diffusione della variante Omicron ha di fatto - spiega Coldiretti - prolungato le difficoltà per ristoranti, agriturismi e bar anche nel mese di gennaio mentre il balzo dei prezzi energetici ha fatto impennare i costi di produzione in campi, stalle, serre e cantine. I locali si sono svuotati per il timore provocato dalla rapidità di diffusione dei contagi, per lo smart working e per il calo del turismo ma anche - sottolinea la Coldiretti - per il fatto che milioni di italiani sono stati costretti a casa perché positivi al Covid, hanno avuto contatti a rischio e sono in quarantena o sono privi di green pass perché non vaccinati. Una drastica riduzione dell'attività che - sottolinea la Coldiretti - pesa sulla vendita di molti prodotti agroalimentari, dal vino alla birra,

dalla carne al pesce, dalla frutta alla verdura che trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco. In alcuni settori come quello ittico e vitivinicolo la ristorazione - continua la Coldiretti - rappresenta addirittura il principale canale di commercializzazione per fatturato ma ad essere stati più colpiti sono i prodotti di alta gamma dal vino ai salumi, dai formaggi fino ai tartufi. Nell'attività di ristorazione - rileva la Coldiretti - sono coinvolti circa 360mila tra bar, mense, ristoranti e agriturismi nella Penisola ma le difficoltà si trasferiscono a cascata sulle 70mila industrie alimentari e 740mila aziende agricole lungo la filiera impegnate a garantire le forniture per un totale di 3,8 milioni di posti di lavoro. Si tratta di difendere la prima ricchezza del Paese con la filiera agroalimentare nazionale che nel 2021 è salita al valore di 575 miliardi pari al 25% del Pil nazionale ma è anche una realtà da primato per qualità, sicurezza e varietà a livello internazionale. Occorre salvaguardare - conclude la Coldiretti - un settore chiave per la sicurezza e la sovranità alimentare soprattutto in un momento in cui con l'emergenza Covid il cibo ha dimostrato tutto il suo valore strategico per il Paese. (Fonte Coldiretti)

### in Breve

**Codacons: "Bene il Pil, ma l'emergenza prezzi e bollette è una pesante zavorra sul 2022"**

Bene per il Codacons i dati sul Pil del IV trimestre 2021 diffusi oggi dall'Istat, numeri che tuttavia dovranno confrontarsi con le criticità che stanno caratterizzando l'inizio del 2022, dalle bollette ai prezzi, passando per la risalita dei contagi. "Il 2021 si chiude con dati incoraggianti sulla ripresa economica del paese, numeri che temiamo non potranno essere replicati nel 2022 - spiega il presidente Carlo Rienzi - I forti rincari delle bollette energetiche, unitamente alla accelerazione dei prezzi al dettaglio e alla risalita dei contagi, rappresentano una pesante zavorra per l'economia italiana. Le misure fin qui adottate dal Governo per tutelare famiglie

e imprese appaiono inadeguate, e senza interventi davvero efficaci per salvaguardare la capacità di spesa dei cittadini, sostenere i consumi e contrastare il caro-bollette, il Pil è destinato a non replicare la buona performance del 2021" - conclude Rienzi.

**DI Rilancio, frode da 440 mln: 12 arresti**

A seguito di un'indagine avviata a Rimini, la GdF ha scoperto una maxi-frode da 440 milioni di euro nell'ambito degli aiuti statali a imprese e commercianti in difficoltà a causa della pandemia da Covid. Soldi finiti nelle mani di professionisti, imprenditori e commercialisti che non ne avevano diritto. 78 indagati e 35 misure cautelari. 8 sono finiti in carcere, 4 ai domiciliari. Attività interdette per 20 imprenditori e 3 commercialisti. Fatta luce su una associazione a delinquere con base a Rimini e ramificazioni in tutta Italia.



**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

Il PCI del Lazio denuncia la malagestione della pandemia

# “Inerzia ed inefficacia sulla sanità per assenza di scelte nette di chi guida Regioni e Governo!”



“Sopra ogni cosa, vorrei solo mettere in evidenza che il piano assunzionale è miseramente fallito. E’ la quinta ondata, ma per il nostro governo la sanità è e resta un fanalino di coda. - commenta amaramente, con cognizione di causa la responsabile sanità del PCI Lazio, dott.ssa Sonia Pecorilli - Stessi errori, stessa mancanza di lucidità e visione prospettica, stessa incapacità di programmazione e implementazione di politiche che permettano una corretta gestione della emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Il 28 gennaio è stato proclamato lo Sciopero Nazionale

Sanità tantissimi i sanitari che hanno aderito allo sciopero ed hanno incrociato le braccia, presenti in tutte le piazze italiane. Cosa rivendicano? Diamo una occhiata a questi numeri. Sono oltre 63.000 gli infermieri che mancano in Italia, con le maggiori carenze al Nord (27.000), seguito da Sud e isole (23.500) e Centro (13.000). Se parliamo di medici invece almeno 1,5 milioni di italiani sono senza il proprio medico di fiducia, e si stima che dovremmo perdere tra i 9.200 e 12.400 medici di base dal 2022 al 2028. - illustra la dirigente sanitaria comunista - Questi sono numeri spaventosi. Tutte le inefficienze di questo governo sono racchiuse in questa cifre. In emergenza pandemica i danni perpetrati nei confronti della popolazione e dei professionisti della sanità in questi 24 mesi e più sono evidenti e sotto gli occhi di tutti. Operazioni di tracciamento nuovi casi fallito con file vergognose nei drive in e nelle farmacie; personale pre-

posto all’esecuzione tamponi lasciato in balia delle intemperie senza adeguate protezioni; aumento di ricoveri Covid, senza aver precedentemente preparato alcuna strategia per aumentare posti letto disponibili negli ospedali, reparti chirurgici e sale operatorie chiuse, infermieri e medici spostati come pacchi, il restante personale dirottato verso le operazioni di tracciamento e vaccinazione; RSA impossibilitate ad accogliere pazienti a causa della mancanza di zone grigie dove poterli fare sostare per 7 giorni prima dell’inserimento vero e proprio, congestionando ulteriormente gli ospedali, gravissima carenza di personale medico infermieristico ed ausiliario per un piano assunzionale miseramente fallito, sanitari assenti in numero considerevole per quarantena da contatto o infezione Covid, non sostituito e che costringe il restante personale a sovraccaricarsi di lavoro e ore di straordinario, chiusi i servizi importanti per le comunità, le Regioni e gli Assessorati non ascoltano i problemi dei singoli cittadini, delle comunità, e soprattutto di chi nel sistema sanità vi lavora da anni, rifiutando ogni genere di confronto. In un solo mese gli operatori sanitari positivi sono aumentati del 117% e di questi l’82% sono infermieri. Si è passati infatti dai 3.684 del 28 novembre agli 8.001 del 28 dicembre il che si traduce in un aumento di oltre 3.500 infermieri in più, una media superiore ai 100 al giorno, ma con picchi anche fino a 7-800 - che hanno contratto il virus in un solo mese. Non si può quindi lasciare l’assistenza al caso e

se già prima della pandemia la carenza di infermieri medici e personale ausiliario era inverosimile con la pandemia si è evidenziato un fabbisogno dei nostri professionisti che importanti centri di ricerca, Università e la stessa Agenas, Agenzia nazionale per i servizi sanitari, quantificano da quasi 80mila a oltre 100mila unità. Nella manovra di Bilancio ad esempio - prosegue Sonia Pecorilli - la figura dell’infermiere non compare e nessuno si sta curando di dare soluzione nel breve termine a un’assenza determinante non solo per i pazienti Covid che proprio per le nuove caratteristiche del contagio possono essere in gran parte assistiti a domicilio, ma anche per i non-Covid che devono necessariamente essere assistiti a casa e che non trovavano già prima gli infermieri necessari a farlo e ora vedono solo un netto peggioramento della loro condizione. E’ ora di sganciarsi dai vecchi modelli su cui nessuno più a livello internazionale fa conto e di aprire davvero una stagione di riforme che veda una programmazione della formazione a medio e lungo termine e di coprire le carenze evidenti e lo faccia con la qualità. A breve termine, invece (perché Covid è ora) è necessario dare spazio a misure che consentano ai nostri professionisti di essere sburocratizzati, tutto questo penalizza e riduce fortemente l’assistenza ai cittadini. E’ necessaria subito l’assegnazione dell’indennità di specificità infermieristica già prevista e finanziata nella manovra di Bilancio 2021 e quindi a costo zero, ma mai assegnata perché

ancora una volta legata alla burocrazia di un contratto che per il suo iter, anche fosse firmato domani, cosa del tutto improbabile se non impossibile, dovrà attendere ancora mesi per essere applicato. Il Partito Comunista Italiano - sottolinea la responsabile sanità comunista del Lazio - sostiene la forte richiesta dei lavoratori della sanità circa una maggiore attenzione dal Governo, due emendamenti ‘dimenticati’ nella legge di Bilancio 2022 avevano indicato una strada corretta, vorremmo un confronto immediato per lavorare insieme e trovare le soluzioni necessarie a evitare che la situazione si trasformi in un vero e proprio allarme sociale. La Commissione Europea sottolinea anche che nel nostro Paese si osserva un calo del numero di medici che esercitano negli ospedali pubblici e medici di base che nel tempo potrebbe essere un problema, infatti nella manovra di Bilancio si stanno prendendo le misure necessarie (come l’aumento del numero di specializzazioni disponibili) per risolvere in tempi brevi la situazione. Infermieri dimenticati, quindi, nonostante sempre il Report della Commissione UE sottolinei che “nel maggio 2020 l’Italia ha introdotto il profilo dell’infermiere di famiglia e di comunità, ossia una nuova tipologia di infermiere dotato di competenze avanzate, che contribuisce a potenziare il ruolo dell’assistenza domiciliare e a sostenere l’attività delle USCA. Il governo ha stanziato 480 milioni di euro per assumere circa 9 600 infermieri nel corso del 2021”. Che

però secondo il dato emerso nelle prime bozze della revisione dell’assistenza sul territorio (il cosiddetto “DM 71”) e nei calcoli dell’Agenzia nazionale dei servizi sanitari (Agenas) non bastano: ce ne vogliono almeno uno ogni 2-3.000 abitanti, cioè circa 20-30mila in più, ma anche dei 9.600 già previsti, sempre secondo Agenas, non se ne sono trovati oltre 3mila. Carenza evidente, carenza annunciata, carenza dovuta ad emendamenti spariti nel nulla. Vogliamo ora parlare di Stabilizzazioni. Il tema delle stabilizzazioni rappresenta un argomento di grande interesse ed estrema rilevanza, che riguarda una platea enorme di Professionisti che hanno prestatato il loro prezioso contributo durante la Pandemia, pertanto riteniamo che, al netto di ogni facile entusiasmo della prima ora, debba essere affrontato con la serietà e la profondità di analisi che questo merita, soprattutto al fine di chiarificare e fugare ogni possibile speculazione proselitistica a danno dei precari stessi. La Legge di Bilancio, ha approvato diverse misure ineccezionali la Sanità, tra queste anche la disciplina delle stabilizzazioni dei “precari Covid”, ossia coloro i quali hanno prestatato il loro contributo durante la Pandemia, con precise modalità in termini di periodo di servizio. - si esprime l’assoluta necessità di Decreti Attuativi che chiariscano meglio molti aspetti, non solo per quanto concerne i requisiti utili a maturare il diritto alla stabilizzazione, ma soprattutto in merito a quelle che saranno le “priorità” nella concessio-

ne del diritto alla stabilizzazione. Ad oggi, per effetto dell’art 20 DLgs 75/2017 (alias Decreto Madia) e relativa Circolare Attuativa, la stabilizzazione di chi ha i requisiti previsti da tale decreto (almeno 36 mesi nel SSN anche non continuativi), ha “precedenza” su ogni altra forma di assunzione. Oggi ci vuole chiarezza nei percorsi e trasparenza nelle procedure. Subito meno burocrazia e maggiore considerazione delle suddette categorie per sbloccare l’assistenza: senza infermieri, medici e personale ausiliario non c’è salute. Il malcontento dei lavoratori interessati, - denuncia con forza Pecorilli - in questo caso, sono pari all’inefficacia delle indicazioni date, senza averle accompagnate da misure concrete creando, di fatto, nella applicazione a venire, forti disparità tra regione e regione, tra tipologie di precari, innescando una sorta di guerra tra poveri! Queste risposte nazionali mancano dai vari proclami governativi - sia in questo frangente politico del rinnovo presidenziale a supporto del Governo economicista filo-europeo e poco filo-italiano - così come mancano dalle singole regioni, pure fatta la tara di parziali differenze tra regione e regione. Il Partito Comunista Italiano, continua a sostenere le due priorità: salvaguardare la sanità pubblica per tutelare il diritto alla salute dei cittadini senza distinzione alcuna; sostenere le rivendicazioni dei lavoratori della sanità che avanzano proposte per i propri ruoli e professionalità tutti rivendicati a beneficio dei cittadini non per corporativismo.



## Santori - De Vecchis (Lega): “Bene Gualtieri sulla volontà di contrastare l’occupazione, ma basta scaricabarile”

“Riceviamo dal sindaco Gualtieri la risposta alla richiesta della Lega di aprire un tavolo sulla sicurezza per fronteggiare il problema delle occupazioni abusive. Ringraziamo il Primo cittadino per la risposta, che certo indica apertura al confronto e al dialogo su questo grave problema che affligge la città, ma è necessario trovare la strada per fare di più, ribadiamo la disponibilità a discutere e collaborare”. Lo dichiarano in una nota congiunta il consigliere capitolino Fabrizio Santori e il senatore William De Vecchis (Lega), che ave-

vano inviato nei giorni scorsi un’ufficiale richiesta al Sindaco sul tema delle occupazioni abusive di immobili. “Limitarsi a rilevare la necessità di contrastare il degrado e di restituire ‘un imprescindibile decoro sociale per i residenti’ e i loro quartieri piagati da queste problematiche, per poi glissare rammentando che il tavolo sulla sicurezza esiste già ed è un organo che convoca la prefettura, è sicuramente una risposta giusta sotto il profilo burocratico-amministrativo. Ma serve ben altro, a nostro modesto avviso, per chi governa e rappresenta

una città come Roma”, commentano Santori e De Vecchis. “Chiediamo intanto che il tavolo sulla sicurezza sia convocato al più presto dalla Prefettura e siamo convinti che il sindaco Gualtieri farà altrettanto dall’alto del suo prestigioso ruolo di tutela di tutti i cittadini romani. Il fenomeno delle occupazioni ha dimensioni allarmanti, il declino in cui versano molti quartieri, i pericoli a cui sono esposti i cittadini, l’illegalità diffusa, non possono essere ulteriormente tollerati”, concludono Santori e De Vecchis.

# Ambulanza coinvolta in un incidente

Ugl Salute: "Tragedia sfiorata, sicurezza sul lavoro sia priorità"



Nelle scorse ore un mezzo dell'emergenza-urgenza su cui era impegnato un delegato della Ugl salute è rimasto coinvolto in un incidente stradale. "L'intera Federazione – dichiara il Segretario Nazionale della Ugl Salute Gianluca Giuliano e il Segretario Provinciale di

Roma Valerio Franceschini – esprime solidarietà e vicinanza al nostro iscritto Massimiliano Scermino e a tutto l'equipaggio coinvolto nella notte appena trascorsa in un incidente con il ribaltamento dell'ambulanza. Fortunatamente non ci sono state gravi conseguenze per

gli operatori coinvolti. In attesa di sapere gli esiti dei rilievi effettuati - proseguono i sindacalisti - occorre ancora una volta evidenziare quello che abbiamo denunciato più volte: le ambulanze rimangono bloccate per ore davanti ai nostri pronto soccorso, con colleghi molto provati e stremati da

oltre due anni di estenuanti turni per fronteggiare la pandemia. La sicurezza sui posti di lavoro è una battaglia priorità di tutta la nostra organizzazione. Quanto accaduto, fortunatamente, è solo un'altra tragedia sfiorata" concludono Giuliano e Franceschini.

## Smart hub, c'è l'accordo Leonardo-Aeroporti di Roma

Leonardo e Aeroporti di Roma hanno siglato una partnership per lo sviluppo di iniziative congiunte al fine di favorire la transizione in smart hub degli asset aeroportuali gestiti da ADR. Le direttrici dell'accordo, si legge in una nota, riguardano la congiunta progettualità per realizzare soluzioni e servizi nell'ambito della cyber security, in quello dei sistemi di sorveglianza, monitoraggio, comunicazione e supporto alle decisioni dedicati alle infrastrutture critiche e nella mobilità aerea urbana, con particolare riferimento ai requisiti di sviluppo di infrastrutture di terra e controllo del traffico aereo. "Per Leonardo, attore di riferimento nazionale per la sicurezza e resilienza delle infrastrutture critiche, l'accordo con ADR significa unire le distinte competenze di due player di eccellenza – ha commentato Alessandro Profumo, amministratore delegato di Leonardo – creando una partnership tecnologica con ADR per la trasformazione digitale sicura. Siamo orgogliosi di fornire le nostre soluzioni avanzate nei settori dell'aerospazio, della difesa e della cyber security ad ADR per rafforzare e promuovere l'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale degli aeroporti del primo polo aeroportuale italiano". "L'intesa firmata con Leonardo – ha evidenziato Marco Troncone, amministratore delegato di Aeroporti di Roma – nasce dalla volontà di due grandi aziende di condividere una visione comune di fare sistema per individuare soluzioni innovative, sostenibili e realmente efficaci potendo così contribuire al meglio alla transizione sostenibile e digitale del settore dell'aviazione, a beneficio del Paese. Da tempo abbiamo impresso una forte accelerazione su innovazione e digitalizzazione, ambiti nei quali – insieme alla sostenibilità – puntiamo ad essere precursori e ad implementare soluzioni di eccellenza".

### in Breve

#### Vandali al San Camillo, allagata la Direzione sanitaria

"Atto vandalico nella notte all'ospedale San Camillo di Roma. Allagata la Direzione sanitaria, sono dei vili". Parole dell'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato. "Stamani – spiega – appena saputo la notizia mi sono recato al San Camillo per verificare i danni con il direttore generale Narciso Mostarda. Sul posto presente la Polizia di Stato. Sono state volutamente lasciate aperte delle bocchette idriche che hanno allagato il piano, facendo crollare anche dei controsoffitti nella radioterapia. Un gesto vandalico vile di chi non vuole bene alla

comunità professionale del San Camillo, che tanto sta facendo per sconfiggere il Covid e tutte le altre patologie".

#### Cotral, servizio a rischio per lo sciopero Usb previsto questo venerdì

Il prossimo venerdì 4 febbraio l'organizzazione sindacale Usb ha proclamato uno sciopero nazionale di 4 ore con astensione dalle prestazioni lavorative dalle 8:30 alle 12:30". Lo spiega Cotral in una nota entrando poi nel dettaglio: "saranno garantite tutte le corse fino alle 8:30 e quelle alla ripresa del servizio alle 12:31. Tutte le informazioni sulla modalità di sciopero saranno disponibili sul sito internet cotralspa.it e sull'account Twitter@BusCotral".

## Fondo per il piccolo credito regionale

Successo di adesioni tra Pmi e liberi professionisti (25mln)

Dalla riapertura il Fondo Rotativo per il Piccolo Credito della Regione Lazio, strumento agevolativo che concede finanziamenti a tasso zero a imprese e liberi professionisti con difficoltà di accesso al credito bancario, ha riscontrato un enorme successo. Sono infatti già 621 le domande protocollate e circa 1.000 quelle in compilazione, per un importo complessivo dei finanziamenti richiesti di 25 milioni di euro. Lo sportello – spiega la Regione Lazio – è attivo e il Fondo, gestito da Lazio Innova con Artigiancassa-Mediocredito Centrale, resterà aperto

sulla piattaforma farelazio.it fino al raggiungimento di un volume di domande pari a 32 milioni di euro, ovvero il doppio della dotazione disponibile al momento della riapertura. "Con il rifinanziamento del Fondo per il Piccolo credito (Frpc), la Regione Lazio mette a disposizione 16 milioni di euro a Pmi e liberi professionisti del Lazio, con difficoltà di accesso al credito bancario, per richiedere un finanziamento a tasso zero da 10 mila a 50 mila euro, della durata massima di 60 mesi". Così il presidente della Regione Lazio, Nicola

Zingaretti, che spiega: "I soldi sono a disposizione attraverso un sistema di accesso ormai consolidato. Questa infatti è una misura che fa parte di una più ampia strategia regionale che, attraverso il programma 'Fare Lazio', sostiene il credito e le garanzie delle attività produttive del territorio. In questo modo offriamo al tessuto produttivo del Lazio gli strumenti più efficaci e rapidi per rimettere in moto l'economia del territorio e buttarci alle spalle questi anni difficili a causa della crisi economica e sanitaria generata dal Covid".

**la Voce televisione**

**YouTube**

seguici su

**la Voce tv**

**Ch 298 DTT**

**la Voce**  
dei cittadini

Confiscati beni per 1,5 milioni di euro ad un clan rom nel Basso Lazio

# Dia e Carabinieri in azione

*Spaccio di stupefacenti, usura, estorsioni e intestazione fittizia di beni*

La Direzione Investigazione Antimafia e la Sezione Operativa della Compagnia Carabinieri di Cassino, a seguito di richiesta di applicazione della misura di prevenzione patrimoniale della confisca dei beni avanzata dalle Procure della Repubblica di Roma-DDA e Cassino, hanno dato esecuzione ad un provvedimento di confisca beni patrimoniali del Tribunale di Roma - Sezione III Penale - Sezione specializzata - Misure di Prevenzione nei confronti di 9 soggetti appartenenti ad un nucleo familiare di etnia rom,



stanziati nel basso Lazio, già noti per appartenenza ad un sodalizio criminale. L'importante risultato è il frutto di una proficua sinergia investigativa che prende le mosse da due distinte attività svolte dall'Arma di Cassino che nell'ambito di due indagini condotte nel 2019 e nel 2016, quest'ultima svolta congiuntamente con la Guardia di Finanza, avevano consentito di evidenziare a carico dei propositi un contesto associativo dedito allo spaccio di stupefacenti, all'usura, alle estorsioni e all'intestazione fittizia di

beni. Le risultanze di tali indagini, corroborate dai successivi approfondimenti di natura reddituale e patrimoniale svolti dal Centro operativo DIA di Roma, hanno permesso, da un lato di delineare la pericolosità sociale della compagine criminosa e, dall'altro, di far emergere l'evidente sproporzione tra i redditi dichiarati dai soggetti e i cospicui beni accumulati illegalmente nel tempo. I beni confiscati riguardano 12 immobili (6 terreni e 6 fabbricati) per un valore di circa 1,5 milioni di euro e sono situati in Abruzzo e nel basso Lazio.

## Sgominata una banda specializzata in furti con destrezza nei supermercati e all'interno dei centri commerciali

Disarticolata dalla Polizia di Stato una banda specializzata nei furti con destrezza all'esterno dei supermercati: tre arresti. I poliziotti della questura di Latina e della questura di Roma hanno arrestato tre cittadini sudamericani, due uomini ed una donna, colti nella flagranza del reato di furto con destrezza ai danni di una signora. I tre, trasfertisti del furto provenienti dalla capitale, hanno commesso un furto con destrezza utilizzando una tecnica

consolidata: distrarre la donna nel piazzale di un centro commerciale con uno stratagemma, permettendo così ad un complice di aprire la portiera del lato passeggero e rubare la borsetta appoggiata sul sedile. Ma i tre erano sotto osservazione degli agenti del Commissariato "Romanina" di Roma, che erano a Latina in seguito ad uno scambio info-investigativo con i colleghi della squadra volante. I poliziotti della capitale, in abiti civili, erano appo-

stati nel parcheggio di un supermercato dove si erano verificati diversi episodi analoghi. E gli agenti della squadra volante erano posizionati nella vicinanze del supermercato, pronti ad intervenire. Ad un certo punto la banda ha deciso di agire e la donna, gettando a terra delle monete, ha attirato l'attenzione di una signora, mentre un complice si è impossessato della borsa lasciata sul sedile dell'auto, e si è diretto verso una macchina. dove ad attenderlo



c'era un terzo complice. Prima che i tre potessero allontanarsi, sono stati bloccati dagli agenti, mentre la borsa è stata restituita alla proprietaria.

## Asvis: occorre un nuovo patto montagna-città, coordinato dal Cipeess

*Nelle aree interne e di montagna si gioca il futuro della biodiversità d'Italia e d'Europa*

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ASviS, di cui fa parte anche il Club alpino italiano, pubblica oggi un nuovo position paper intitolato "Le aree interne e la montagna per lo sviluppo sostenibile". Lo studio mette in evidenza scenari e proposte tramite cui si affermano i principi della sostenibilità nella programmazione economica e sociale delle aree interne e di montagna in Italia, analizzando le esperienze degli ultimi anni ed evidenziando la necessità di dotarsi di un'Agenda per lo sviluppo sostenibile delle aree interne e della montagna elaborata dal CIPeSS, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile presso la presidenza del Consiglio dei Ministri. Il position paper auspica ci sia una

programmazione adeguata, coordinata dalle istituzioni governative e attuata ai diversi livelli dalle amministrazioni locali e dalle agenzie pubbliche, che sappia declinarsi sui territori rispettandone le diversità, integrandosi con le specificità geografiche, economiche, sociali e culturali. Un approccio che sia coerente e dia profondità a quanto già realizzato, in primis dalla Strategia nazionale per le aree interne - Snai 2014-2020 per la quale purtroppo sono stati spesi solo il 5,1% dei 279 milioni di euro previsti, ipotizzando meccanismi per renderla maggiormente efficace. L'auspicio passa dalla messa a terra del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Pnrr e dal rafforzamento della Strategia nazionale delle Green community, finalizzata ad affrontare

le disuguaglianze, nonché dall'approvazione dell'annunciata legge-quadro sulla montagna. Per coordinare queste diverse iniziative è necessaria l'Agenda proposta nel documento. "Dobbiamo costruire un nuovo patto tra la montagna e le città, non solo per ridurre le disuguaglianze ma anche per preservare la biodiversità delle aree interne, condizione fondamentale per garantire l'esistenza dei servizi ecosistemici, alla base del nostro benessere" afferma Erminio Quartiani, rappresentante Club Alpino Italiano - Cai nell'ASviS e moderatore con Elena Torri del sottogruppo "Aree interne e montagna" del gruppo di lavoro sul Goal 11 dell'ASviS "Città e comunità sostenibili" che ha curato l'elaborazione del position paper. Per Quartiani "Gli interventi

da realizzare con le grandi risorse in arrivo devono essere attuati alla luce di un coordinamento centrale da parte del CIPeSS ma devono allo stesso tempo perseguire modelli di sviluppo non centralistici, basati sull'autogoverno delle comunità locali". "Per intervenire adeguatamente dobbiamo tenere in considerazione la complessità dei parametri che definiscono le aree interne. Non solo la distanza dai servizi essenziali per i cittadini ma anche i fattori climatici, biografici e fisiografici - sostiene Elena Torri, stakeholder engagement per Fondazione Unipolis - Come emerge dalle proposte del position paper serve una maggiore connessione tra le diverse strategie adottate finora, dalla Snai alle Green Community, e l'attenzione a

valutarne i passi avanti anche alla luce degli obiettivi e dei target dell'Agenda 2030, concretizzando i principi di sostenibilità, equità e giustizia sociale". Con questa pubblicazione il dibattito promosso dall'ASviS sull'attuazione dell'Agenda 2030 nei territori si arricchisce di nuove proposte che mettono l'accento sull'esigenza di "rendere le aree interne e le montagne più vivibili e attraenti, specialmente per i giovani. Territori da non abbandonare ma verso cui trasferirsi, snodi fondamentali di una transizione economica, sociale e soprattutto culturale imperniata sulla ricerca di nuovi modi di concepire il benessere" sostiene Walter Vitali che, con Silvia Brini, coordina il gruppo di lavoro sul Goal 11 per l'ASviS.

in Breve



### Controlli all'aeroporto di Fiumicino, sanzionati Ncc

I Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma hanno eseguito una serie di controlli presso lo scalo dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci e lungo i viali antistanti i terminal. Nelle fasce orarie di maggior afflusso di passeggeri, i Carabinieri hanno sorpreso e sanzionato amministrativamente due autisti, addetti al servizio di noleggio con conducente per il trasporto di persone, per aver procacciato dei clienti, tra i passeggeri in uscita dal "Gate 3 - Arrivi", senza averne titolo. I due abusivi sono stati sanzionati per un importo totale di € 4.128.



### Valmontone, 22enne denunciato per truffa ai danni di un anziano

È stato individuato dopo una meticolosa attività investigativa dei Carabinieri di Valmontone un 22enne originario di Napoli indagato per una truffa aggravata in danno di un anziano del luogo, commessa il 19 ottobre scorso. L'uomo, servendosi di una tecnica ormai largamente diffusa per questo tipo di reato, aveva contattato telefonicamente la vittima, 87enne, fingendosi avvocato e richiedendogli la consegna di 2.500 euro per risolvere un'asserita questione giudiziaria legata ad un sinistro stradale che avrebbe coinvolto il figlio. In questo modo, dopo averne carpito la fiducia, era riuscito a farsi consegnare la somma pretesa dall'anziano che, qualche ora dopo, scopriva di essere rimasto vittima dell'odioso raggio. L'uomo si era presentato presso l'abitazione della vittima a bordo di un'autovettura, unitamente ad un altro individuo, tuttora in corso di identificazione. Le indagini dei Carabinieri proseguono sia per individuare il complice, sia per verificare l'eventuale responsabilità dei due circa analoghi reati commessi nella zona.

# SLA, arriva il servizio psicoeducativo gratuito dedicato

*Al via il reclutamento per un'opportunità di sostegno psicologico per le famiglie del territorio che aiuta ad uscire dall'isolamento per sentirsi parte della comunità*

AISLA Lazio, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, e il Centro Clinico NeMO di Roma, area adulti, unite nell'assistenza e nella cura delle persone con SLA, hanno pensato, studiato e dato vita al primo Gruppo di Sostegno Psicoeducativo gratuito, dedicato ai pazienti, ma anche e soprattutto a chi vive con loro ogni sofferenza, paura e aspettativa rispetto al percorso di malattia. Nella pratica psicologica il "gruppo di sostegno psico-educativo" rappresenta uno spazio protetto in cui l'individuo può esprimere ed elaborare emozioni, sentimenti, vissuti e pensieri non facilmente condivisibili e, al tempo stesso, trovare spunti e strategie utili per affrontare il problema presentato. Partendo da questi presupposti, il Centro Clinico Nemo di Roma, area adulti, in collaborazione con la sezione regionale del Lazio di AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, ha pensato di proporre l'esperienza del gruppo di sostegno psicologico online, con l'intento di facilitare sempre di più le risposte alle esigenze dei pazienti e dei loro familiari e realizzare un vero e proprio ponte tra il malato, la famiglia e le istituzioni. "La SLA ha un peso psicologico importante che interessa non solo chi è colpito dalla malattia in prima persona, ma anche i familiari e le persone vicine - dichiara l'avv. Paola



Rizzitano, referente AISLA Lazio - L'esperienza di malattia, propria o di un familiare, comporta significativi cambiamenti e può far emergere un disagio che richiede accoglienza, ascolto e comprensione". Partendo dall'osservazione psico-emotiva e relazionale dei pazienti e delle loro famiglie, AISLA Lazio e NeMO Roma offrono un intervento di supporto psico-educativo attraverso 4 gruppi tematici, volti a colmare il vuoto che spesso si crea tra il curante e la vita al di fuori delle strutture assistenziali. Un servizio che pone al centro la persona, ma con un punto di osservazione che si sviluppa a partire dal nucleo familiare che sostiene, condivide e si fa carico della vita del proprio caro. Ogni gruppo è aperto fino ad un massimo 10 persone e sarà guidato da una psicologa-psicoterapeuta del Servizio di Psicologia del Centro Nemo di Roma, area

adulti, affiancata da una psicoterapeuta, di supporto al gruppo. Gli incontri saranno avviati nel mese di febbraio, si svolgeranno 1 volta al mese e con una durata di 2 ore ciascuno. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda iscrizione presente a questo link <https://bit.ly/3ouj0rR> oppure contattare AISLA Lazio al cell 347 3427430 - mail lazio@aisla.it. A confermare l'importanza del progetto sono le parole della dr.ssa Paola Cimbolli, responsabile del Servizio di Psicologia del Centro NeMO Roma, area adulti: "Sempre più spesso, pazienti e caregiver hanno necessità di essere rassicurati sulle loro condizioni, di trovare qualcuno che li ascolti, che accolga i loro stati d'animo, li aiuti ad accettare la malattia e a vivere in modo adeguato le reazioni psicologiche legate agli stadi evolutivi della patologia stessa. Sarà posta parti-



colare attenzione alle cosiddette situazioni di transito come, per esempio, il difficile momento di comunicazione della diagnosi, di accettazione della nuova condizione di disabilità?, di aiuto nelle scelte di vita ed in ultimo, ma non in ordine di importanza, di semplice ascolto e rielaborazione dei vissuti da parte dei familiari". Partecipare ad un gruppo di sostegno permette di uscire dall'isolamento, offrendo la possibilità di raccontare la propria esperienza e di dare voce, corpo ed espressione ai propri vissuti. Un aiuto per sentirsi meno soli, facilitando la condivisione di problematiche con altre persone che stanno attraversando la stessa esperienza. Il gruppo, infatti, costituisce uno spazio e un tempo unici, un eco-sistema relazionale, nel quale chi vi partecipa vive

un'influenza reciproca, sapendo di mettere in comune linguaggi, pensieri ed emozioni mutuati dagli esperti, che conducono e accompagnano le storie preziose di ciascuno. Gli studi confermano, infatti, che l'interazione delle persone all'interno di un gruppo porta allo sviluppo di fenomeni come la coesione, l'appartenenza, la stabilità affettiva e l'equilibrio operativo. Ecco perché la scelta di proporre un intervento psicologico di gruppo di tipo psico-educativo su base emotiva, consente al team clinico di porre al centro la persona nelle sue caratteristiche individuali e relazionali. Così come diceva il pioniere della psicologia sociale Kurt Lewin (1890-1947) "La dinamica di gruppo è il contrasto di forze che agiscono all'interno del piccolo gruppo, fino al raggiungimento di un

determinato equilibrio", ogni individuo, con le sue necessità, può conoscersi ed essere compreso anche e soprattutto attraverso la forza del gruppo. Da questi presupposti teorici ed esperienziali nasce l'esigenza di invitare la persona ad inserirsi in un contesto di relazioni. La scelta dei 4 gruppi tematici è stata effettuata partendo dall'analisi delle necessità evidenziate dai pazienti e dai familiari, che hanno espresso in particolare i seguenti bisogni: la condivisione dello stato di malattia; i cambiamenti delle relazioni familiari alla luce della malattia; la gestione degli aspetti emotivi individuali e familiari: "esistiamo anche noi!"; la gestione delle relazioni con i figli in base all'età e al momento di vita; la comprensione e la gestione della relazione con i medici, l'assistenza e le associazioni; la gestione dell'emotività come strumento di informazione e supporto; "Non lo riconosco più": quando la malattia cambia i propri affetti e legami familiari ed infine, come relazionarsi agli operatori dell'assistenza domiciliare. L'efficacia del servizio sarà monitorata periodicamente attraverso la somministrazione ai partecipanti di un questionario di valutazione. Questa attenzione permetterà di rispondere nel modo più mirato possibile alle necessità e alle aspettative di chi sceglierà di intraprendere il percorso.

## Cozze e Pecorino dal 3 al 6 febbraio al Teatro 7 Off

Debutta al Teatro 7 Off di Roma la pièce "Cozze e Pecorino" di Giacomo Sette, con la regia di Luca Basile e aiuto regia di Silvia Parasiliti Collazzo, interpretato da Stefano Annunziato, Cristiano Arsi, Lorenzo Zaffagnini ed Ivano Conte, tutti componenti della Compagnia Meraki, dal 3 al 6 febbraio prossimo. Cozze e pecorino per molti è un binomio vincente, ma per altri fa arricciare un po' il naso, ma soprattutto, cosa c'entra una ricetta con uno spettacolo teatrale? Facile e non scontata la risposta: uno spettacolo "brillante", il cui titolo rappresenta forse una metafora di vita di un'intera compagnia teatrale? Può ridare vita a dei talenti dimenticati? No. Ovviamente. Una giovane compagnia composta da due attori, un'attrice, un regista e un tecnico, è alle prese con la generale della nuova produzione. Lo spettacolo è un adattamento di "Tradimenti" di Pinter ed è l'occasione per il giovane regista Ivano di riscattarsi sulla scena della sua città, dopo

un flop di qualche anno prima. Per gli attori Stefano e Cristiano vuol dire tornare finalmente sul palco, visto che anche loro, come pure il tecnico Lorenzo, hanno seguito Ivano nelle luci ed ombre della sua brevissima carriera. Tutto è pronto, ventiquattro ore e si debutta. Presto ogni brutto ricordo e pessima sensazione saranno spazzati via dal talento del gruppo. Domani, in platea, assisteranno alla loro rivale i critici e gli operatori che li avevano stroncati e scartati: sono già tutti prenotati. Ma prima, oggi, c'è un grosso problema da risolvere: l'attrice è scomparsa! Come dichiara il regista Luca Basile nelle sue note di regia: Le figure del regista, degli attori, del tecnico si preparano ad affrontare l'ennesimo tipico imprevisto dell'ultima ora, ma gli uomini dietro gli attori non sono pronti. Forse non lo sono mai stati. La vita di ognuno è intrinsecamente sconvolta, in perenne disequilibrio e ora sembra arrivata la resa dei conti per ognuno. L'assenza dell'attrice

è per tutti la goccia. Ma il vaso è quello di Pandora. I demoni di ognuno prendono la scena sul palco in maniera inaspettata, e d'improvviso insicurezza, provvisorietà, solitudine e desiderio conducono il gioco. Fanno il loro ingresso come un fiume in piena sul palco che, improvvisamente, diventa teatro di scontri, di vita, a volte un confessionale, in un crescendo di situazioni tragicomiche che si susseguono, coinvolgendo il pubblico fino al finale inaspettato. Eppure nessuno di loro è mai stato così vero come uomo. Così sincero come attore. Tutti così tragicomici che l'indomani potrebbero mettere in scena lo spettacolo perfetto, se solo se ne rendessero conto. In "Cozze e pecorino" ci sono tutti gli ingredienti perfetti per ridere di gusto delle nostre nevrosi, delle nostre paure, per una volta senza più subire i nostri limiti, ma, forse, tramite una risata catartica, per poterci serenamente convivere come attori e come uomini".



## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar




Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma




# Campo di Mare tra camper e sporczia Nuovo lungomare... vecchie abitudini

I week end di sole portano le persone a Cerenova ma a rimetterci poi è chi rimane e la vive tutti i giorni

Sarebbero dovute essere le "giornate della Merla", invece questa fine di gennaio ha regalato giornate splendide che hanno indotto i cittadini ad andare a passeggiare a Campo di Mare. Ciò è significato vedere sì gente in giro ma con essa hanno ricominciato a sostare i camper e le roulotte nell'area di proprietà di Ostilia ma la cui gestione risulta in capo al comune di Cerveteri. E allora ecco la superficie interessata, oltre ad essere occupata in modo disordinato, risulta colma di rifiuti nascosti dall'erba alta. Spesso le staccionate vengono danneggiate ed è lì che un bel posto si trasforma in un simbolo di degrado. Durante la settimana questo stato di cose passa nel complesso inosservato mentre sabato e domenica Cerveteri finisce con il fare una brutta figura, dando una pessima immagine di sé. Pochi i controlli, facendo credere che si tratti di una terra di nessuno. Invece dovrebbe esse-



re la zona marina del comune cerite da sfruttare, attraverso magari l'installazione di servizi come bagni e punti ristoro tali da rendere più attraente Campo di Mare.

(Fonte Terzobinario.it)



# "Balzoo" ha portato 2 quintali di cibo per cani al rifugio De Cesaris di Cerveteri



"Questo weekend i nostri volontari hanno distribuito circa 200 kg di cibo per cani, tutori ortopedici per cani e coperte per i pelosi ospiti del Rifugio di Anita de Cesaris a Cerveteri (RM). BALZOO è il primo e unico Banco degli alimenti per Animali presente sul litorale nord e sud di Roma (oltre che a livello Nazionale) che sostiene le famiglie e i pensionati in difficoltà economica, le associazioni animaliste locali, spesso abbandonati dalle istituzioni che non riescono a far fronte alle spese per il mantenimento del loro animale domestico evitando così abbandoni. I volontari BALZOO sono attivi anche nelle emergenze come nell'ultima pandemia COVID19 dove hanno portato e continuano tutt'ora a portare aiuti a domicilio alle famiglie colpite dal Virus". BALZOO è l'unica associazione Animalista No-Profit in grado di gestire la logistica di centinaia di tonnellate di generi alimentari per cani e gatti e di ridistribuirli sulla maggior parte del territorio Nazionale.

Sono stati riscontrati 331 casi positivi nel territorio della Asl Roma 4:

1 Allumiere  
21 Anguillara  
18 Bracciano  
5 Campagnano  
5 Canale  
10 Capena  
17 Castelnuovo  
**50 Cerveteri**  
37 Civitavecchia  
3 Civitella  
13 Fiano  
18 Formello  
**45 Ladispoli**  
1 Magliano  
7 Manziana  
2 Mazzano  
9 Morlupo  
14 Riano  
6 Rignano  
5 Sacrofano

Nella Asl Roma 4 sono stati riscontrati 331 nuovi casi positivi e 113 guarigioni

## Coronavirus, 50 nuovi casi a Cerveteri e 45 a Ladispoli

37 Santa Marinella  
2 Trevignano  
È avvenuto un decesso  
Sono guarite 113 persone:  
1 Bracciano  
1 Campagnano  
35 Capena  
1 Castelnuovo  
**11 Cerveteri**  
5 Civitavecchia  
3 Formello  
**21 Ladispoli**  
32 Riano  
1 Rignano  
2 Sacrofano  
Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 32127 persone.

Tutto il personale sanitario è sottoposto periodicamente a tampone di controllo. Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 1845 tamponi Si riporta qui di seguito il totale complessivo per Comuni (si riportano solo i comuni del territorio che hanno attualmente casi positivi):  
Allumiere : 48  
Anguillara : 570  
Bracciano : 436  
Campagnano : 318  
Canale : 44  
Capena: 272  
Castelnuovo : 251



**Cerveteri: 1055**  
Civitavecchia: 1593  
Civitella: 72  
Fiano: 276  
Filacciano: 15  
Formello: 356  
**Ladispoli: 1368**  
Magliano: 28  
Manziana: 95  
Mazzano: 64  
Morlupo: 201

Nazzano: 29  
Ponzano: 43  
Riano: 282  
Rignano: 201  
Sacrofano: 73  
Sant'Oreste: 54  
Santa Marinella: 504  
Tolfa: 96  
Torrita: 14  
Trevignano: 94  
Sono da aggiungere positivi comunicati da laboratori esterni nei seguenti comuni: Trevignano. Sono da sottrarre positivi per cambio domicilio nei seguenti comuni: Allumiere, Anguillara,

Bracciano, Campagnano, Canale, Capena, Castelnuovo, Cerveteri, Civitavecchia, Civitella, Fiano Romano, Formello, Ladispoli, Magliano, Manziana, Mazzano, Morlupo, Riano, Rignano, Sacrofano, Tolfa, Torrita. Si fa presente che il totale dei comuni non è conteggiato unicamente facendo la somma o sottrazione dei dati riportati nella prima parte del comunicato (positivi e guariti delle ultime 24 h) ma soggetto a numerose variabili (dati rilevati dal contact tracing, dati comunicati dai Mmg, dati comunicati dalle farmacie, dati comunicati dagli ospedali esterni al territorio aziendale etc).

alfani

## CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%

SCONTO IMMEDIATO  
IN FATTURA

info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500
Bracciano Via dei Lecci, 137
Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CERVETERI**

**Piazza Risorgimento 7**

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda  
del  
Cavallino Bianco*



Giorno della Memoria – Il racconto dei ragazzi dell'Istituto "Corrado Melone"

# La razzia del Ghetto di Roma del 16 ottobre 1943

In occasione della ricorrenza del "Giorno della Memoria 2022" gli allievi della scuola secondaria di primo grado di Ladispoli, Istituto Comprensivo "Corrado Melone", hanno voluto raccontare, con l'aiuto del loro insegnante di Arte, attraverso una serie di pannelli in bassorilievo, la razzia del Ghetto di Roma del 16 ottobre 1943. Il lavoro, ora presente nell'Istituto Melone, realizzato dagli allievi del professor Fabrizio Pompili ed intitolato "1022", è composto da cinque pannelli in cemento armato che raccontano il rastrellamento della mattina del 16 ottobre 1943 a Roma nel Portico d'Ottavia. I pannelli rappresentano cinque fotografie/cartoline trovate in un cumulo di macerie (la Memoria) e recuperate dall'artista e si presentano rovinare, lacerate, consumate come lo è ancora oggi l'animo del popolo ebraico. Nella prima c'è il Portico d'Ottavia, nella seconda il Portico e un camion militare, nella terza si vede un binario e la finestra di un possibile capannone del campo di sterminio, nella quarta la liberazione con il cancello aperto con di fronte un campo arato e una immensa montagna e nel quinto di nuovo il Portico d'Ottavia ma visto specularmente rispetto al primo perché i pochi sopravvissuti ebbero la vita sconvolta dall'esperienza del campo di concentramento mentre sui sanpietrini com-



pare il numero 1022 come una pietra d'inciampo. Il lavoro tende a sottolineare come i luoghi debbano essere considerati i detentori della Memoria come monito per cui nessuno debba essere più privato di tutto e deportato per essere ucciso solo perché considerato diverso. All'evento sono intervenuti lo storico Pino Pelloni e la professoressa Margherita Ascarelli della Fondazione Levi Pelloni che, dopo il saluto di benvenuto del Dirigente scolastico Riccardo Agresti, hanno ricordato quel terribile giorno del 1943 attraverso le pagine di Giacomo

De Benedetti ed Elsa Morante. Definito "la prima memoria scritta della shoah italiana", "16 ottobre 1943" di De Benedetti è la testimonianza letteraria della retata nazista nel Ghetto di Roma. In poche ore di una mattina d'autunno, le SS agli ordini del maggiore Kappler rastrellarono oltre mille ebrei italiani per indirizzarli verso i campi di sterminio. Queste pagine, scritte a pochi mesi dai fatti, rappresentano una delle rare avventure narrative di Giacomo De Benedetti, critico prolifico, studioso di Proust e Joyce e del

romanzo novecentesco, editore e saggista. Un racconto che ricostruisce la "banalità del male" di uno dei momenti più neri della storia d'Italia, un testo esemplare tra letteratura e impegno civile che colpì le coscienze del tempo, su tutti Sartre e Sciascia, e che resta ancora oggi di ispirazione, per non dimenticare quello che è stato. Margherita Ascarelli si è soffermata sulla pagina del romanzo "La Storia" che Elsa Morante dedica al rastrellamento del Ghetto di Roma e ha presentato ai ragazzi la famosa "Canzone di Carlotta" sempre della

Morante che narra di una studentessa delle medie di Berlino, ragazza ariana che, di fronte all'ordinanza di portare la stella gialla per tutti i Giudei, risponde con una disubbidienza straordinaria. Da quel giorno uscirà di casa con la stella gialla in petto, come una rosa e presto tutti a Berlino indosseranno la stella gialla. Le autorità non si capacitano di come siano aumentati i giudei a Berlino e di lì in poi avvengono una serie di fenomeni strani tra cui la discesa delle squadre angeliche al completo.

Giorgia Rossi

Il 24 gennaio 2022 abbiamo avuto l'opportunità di partecipare in diretta streaming su YouTube ad un'intervista a Sami Modiano. Migliaia di studenti in tutta Italia hanno assistito a questo evento organizzato dalla Fondazione Museo della Shoah, che per renderlo ancora più inclusivo ha messo a disposizione 2 traduttrici LIS. Anche la nostra scuola, la "Corrado Melone" ha potuto partecipare.

Chi è Sami Modiano - Sami Modiano è un uomo di origini ebraiche. È nato a Rodi, nel Dodecaneso, ora in Grecia. Nel 1923 le isole erano colonie italiane dove furono attuate le leggi antisemite. Nell'isola era presente una comunità di circa 4000 ebrei, molti dei quali

furono cacciati o fuggirono per sottrarsi alle leggi razziali. La guerra colpì duramente l'arcipelago dopo l'armistizio del 1943 quando le isole furono occupate dai tedeschi. Gli ebrei rimasti a Rodi - circa 2000 - furono deportati, trasferiti nel campo-prigione di Atene e successivamente ad Auschwitz - Birkenau, dove è sopravvissuto solo l'8% di loro. Sami passa la sua infanzia a Rodi, l'isola delle rose. È fiero della sua famiglia, che ritiene coesa e unita e si sente perfettamente integrato nella comunità ebraica che è come una grande famiglia. A seguito dell'emanazione delle leggi razziali, il suo insegnante lo chiamò e, tristemente, gli comunicò che era stato espul-

## Ladispoli, la C. Melone incontra Sami Modiano



so dalla scuola. Sia prima ad 8 anni che ora a 91, non riesce a capire per quale ragione fosse diverso dagli altri. Dopo l'armistizio tutto cambiò poiché non potevano lavorare e per sfamarsi dovevano vendere i loro oggetti di valore. Il 18 luglio del '44 fu presa la decisione di deportare gli ebrei. Il viaggio è una parte molto importante della sua storia: ricevono l'ordine di prendere un fagotto contenente gli oggetti di valore e vengono trasportati in dei battelli da bestiame. Uomini, donne, anziani e bambini venivano trattati come animali, avevano a disposizione solo 5 secchi d'acqua per più di 500 persone. Partirono senza neanche sapere dove stessero andando. Dopo una settimana, arrivarono al Pireo dove una squadra tedesca mostrò subito la propria

ferocia, aggredendoli e colpendoli con i manganelli. Li caricarono su camion diretti in una caserma di transito e successivamente su treni, obbligandoli a stare tra le 60 e le 80 persone in un solo vagone, nei quali erano presenti solo 4 finestrini. La cosa che colpì molto Sami fu un gesto di compassione di alcuni abitanti delle stazioni dove si fermavano che, durante le fermate, lanciavano della frutta di stagione dentro ai vagoni. Il 16 agosto arrivarono in una stazione: era il campo di concentramento di Auschwitz - Birkenau, la "rampa della morte". Ricevettero subito l'ordine di dividersi in uomini e donne, e quasi tutti, tra cui il padre e la sorella di Sami, si rifiutarono di dividersi dai propri cari, per questo furono

picchiati fino ad essere resi inermi. Furono costretti a denudarsi, radersi e indossare dei pigiami a righe. Ad ogni prigioniero venne tatuato sul braccio il proprio "numero identificativo": Sami e il padre avevano rispettivamente il numero B7456 e B7455. Furono costretti a svolgere lavori faticosi per 12 ore al giorno senza sosta, dalle 6:00 alle 18:00. La vita nel campo di concentramento era durissima e molti presero la decisione di suicidarsi. Alcuni erano obbligati a trasportare i cadaveri dalle camere a gas, dove le persone venivano uccise in maniera atroce, fino al luogo dove poi i cadaveri sarebbero stati bruciati. La notte, dopo aver mangiato un tozzo di pane, andava nella baracca numero 15, dove si trovava il padre. Cercava in tutti i modi di incontrare la sorella separata dai fili spinati e quando ci riuscì, lo fece solo per pochi minuti attraverso il filo spinato. Poi, non vedendola più, comprese che la sorella era morta. Quando lo disse al padre, quest'ultimo decise di presentarsi in infermeria, una decisione che equivaleva ad andare incontro alla morte. Distrutto dalla morte del padre e della sorella, suoi unici motivi di vita, si lasciò andare e rimase senza forze, fu quindi inserito nella lista di persone condannate a morire nelle camere a gas, ma per una serie di circostanze fortuite riuscì a salvarsi. Fu in questa occasione che conobbe Piero

Terracina - un altro sopravvissuto - con il quale strinse un profondo legame di amicizia proprio perché si trovavano in una situazione analoga e riuscivano a confidarsi e sostenersi l'un l'altro. La preziosa testimonianza di Sami Modiano ci ha permesso di conoscere a fondo l'orrore della persecuzione, della deportazione e dello sterminio di milioni di persone fra cui tanti ebrei che avevamo studiato sui libri. Le sue parole lucide e dettagliate ci hanno accompagnato sul treno in cui ha viaggiato e ci hanno condotto nel campo di Birkenau, facendoci vedere con i suoi occhi la barbarie dei carnefici e la sofferenza delle vittime. La sua commovente, mentre raccontava, ci ha toccati profondamente e sentiamo di aver ricevuto non solo un importante messaggio di pace e speranza, ma di avere anche una grande responsabilità: fare in modo che quello che è accaduto non succeda mai più. "I miei occhi hanno visto cose orrende" ha detto Sami Modiano "e non voglio che i vostri occhi vedano quello che hanno visto i miei". Noi ringraziamo Sami Modiano perché ci ha aiutati a conoscere la Shoah, a riflettere e a ricordare e noi continueremo a farlo per lui e per tutti gli uomini, le donne e i bambini innocenti che sono stati uccisi dalla follia dell'uomo.

Matteo Polignano,  
Amalia Hot Nog, Gaia Lecci  
classe III D

### DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**

L'Amministrazione comunale rende noto che questa mattina il sindaco Alessandro Grando ha nominato nuovo assessore alla Polizia locale, mobilità e trasporti, con funzioni di vicesindaco, Annibale Conti.

La nomina di Conti, componente di Fratelli d'Italia, arriva dopo le dimissioni presentate, sempre in data odierna, da Pierpaolo Perretta. "Ringrazio Pierpaolo - ha commentato il sindaco Grando - per il lavoro svolto in questi anni a favore dell'intera cittadinanza. Sono molti gli obiettivi che è riuscito a

*In quota FdI riceve anche le deleghe alla Polizia Locale, Mobilità e Trasporti*

## Annibale Conti è il nuovo vice sindaco di Ladispoli

raggiungere curando, in modo particolare, i rapporti con gli operatori del comparto balneare, un settore di estrema importanza per lo sviluppo economico e turistico di Ladispoli.

L'avvocato Perretta continuerà a far parte dell'amministrazione in veste di

delegato, curando senza soluzione di continuità i settori del demanio marittimo e della pianificazione dei territori costieri, per portare a termine gli importanti progetti che grazie al suo impegno stanno finalmente per concretizzarsi dopo anni di duro lavoro. Tra questi



vi sono sicuramente la variante urbanistica per le attività ricettive all'aria aperta, che necessita solo dell'approvazione da parte della Giunta Regionale per essere definitivamente operativa, ed il Piano di Utilizzazione degli Arenili, strumento indispensabile per il settore balneare che ne è carente dal 1997, che approderà in Consiglio Comunale nelle prossime settimane. Diamo inoltre il benvenuto ad Annibale Conti - ha concluso il Sindaco - nuovo rappresentante di Fratelli d'Italia all'interno della Giunta comunale".

## "Il Centro d'Arte e Cultura sarà intitolato al maestro Paolo De Caro"



"Il Centro di Arte e Cultura sarà intitolato all'artista Paolo De Caro, nostro concittadino scomparso due anni fa. Paolo De Caro è stato un pittore di immenso talento, che ha contribuito ad elevare l'immagine di Ladispoli a livello internazionale. Sarà ricordato per essere stato, tra le altre cose, il pittore ufficiale di Padre Pio". A dare l'annuncio è stato il sindaco Alessandro Grando in occasione della mostra "Caravaggio sconosciuto", che sabato scorso ha ottenuto un grande successo di pubblico proprio nel Centro di Arte e Cultura. "Nei prossimi giorni - prosegue Grando - approveremo tutti gli atti burocratici per intitolare la struttura al Maestro De Caro, un atto doveroso nei confronti di un artista che ci ha lasciato dei veri e propri capolavori. La cerimonia di intitolazione si svolgerà nelle prossime settimane, unitamente ad una mostra di quadri realizzati dal Maestro".

**Fioravanti (FI):  
"E' un orgoglio  
e un atto doveroso"**

"Voglio esprimere il mio entusiasmo per la scelta di intitolare il nostro Centro di Arte e Cultura a Paolo De Caro. È un atto doveroso che testimonia la grandezza dell'opera di un pittore amato, di cui si avverte la mancanza ogni giorno. Grazie al Sindaco Grando, grazie a tutte le persone che hanno portato avanti questa idea e grazie ai ladispolani, che finalmente potranno godere di uno spazio dedicato all'arte che porterà il nome di un cittadino illustre, di un autentico protagonista dei nostri tempi. Queste sono scelte che superano gli schieramenti politici: mi auguro che l'intitolazione trovi riscontri positivi bipartisan". Sono le parole di Marco Antonio Fioravanti

## Residenti di via Bari a Ladispoli furiosi: pulizia stradale inesistente



"I residenti di via Bari civici 7 - 9 - 11 sono direttamente coinvolti da questa indecente rappresentazione giornaliera di spregio nei confronti di cittadini che pur concorrono con tributi salati e obbligatori a pagare la ditta incaricata di svolgere il servizio di pulizia stradale. Pertanto si chiede di voler rendere pubblica la presente nota di biasimo. È rimasta una sola caditoia le altre 4 o 5 le hanno rubate; da almeno tre anni lo stiamo denunciando, pure l'auto delle Poste è rimasta incastrata nelle caditoie e

ha dovuto chiamare il carro attrezzi (chiedere alle Poste per conferma). Sulla sinistra della foto uno scavo ex Sicea per riparare una rottura idrica risalente al novembre 2019 è stata ripristinata con la terra (si può sempre venire a vedere).

Un'amministrazione comunale che riesce a coprirsi di vergogna per una inefficienza di consistenza così banale meriterebbe una menzione particolare sugli avvisi di indizione delle lezioni politiche".

Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*



Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

*Santa Marinella, Pietro Tidei: "Stiamo creando una rete della solidarietà per sostenere le persone in difficoltà"*

## Distribuiti oltre 100 pacchi alimentari

Si è svolta domenica mattina la distribuzione dei pacchi alimentari presso il Comune di Santa Marinella resa possibile grazie ai volontari percettori del reddito di cittadinanza, insieme al Sindaco e all'assessore ai servizi sociali Pierluigi D'Emilio, che hanno provveduto alla distribuzione di oltre 100 viveri per le persone indigenti. "È stata una grande affluenza, per la prima volta sono stati distribuiti oltre 100 pacchi, grazie alla generosità di alcuni supermercati che hanno messo a disposizione una notevole quantità di viveri per far fronte con questo gesto di solidarietà a quelli che sono i cresciuti bisogni. Purtroppo la pandemia ha portato alla crescita della fascia sociale debole divenuta sempre più bisognosa, ma con questa importante occasione, insieme alla Misericordia e alla Croce Rossa Santa Severa-Santa Marinella, con i volontari dei Puc a Santa Marinella, stiamo creando una catena di



solidarietà che, a vari livelli, provvederà a dare risposte a chi si trova in difficoltà" ha dichiarato il Sindaco Pietro Tidei. Le iniziative saranno coordinate insieme all'assesso-

re D'Emilio per fare in modo che si crei una rete di interventi, anche finanziari, costanti che puntualmente possano sostenere e supportare le persone più bisognose. "Il nostro

assessore ai servizi sociali è in costante contatto con queste persone con le quali si rapporta quotidianamente, informandosi se necessitano di viveri o medicinali". Il Sindaco ringrazia tutti i volontari, percettori del reddito di cittadinanza, che questa mattina hanno provveduto alla distribuzione dei pacchi alimentari, un servizio che continuerà nel tempo anche nel periodo del covid, consegnando i viveri direttamente nelle case delle persone colpite dal virus. "Questa rete della solidarietà è molto importante. In seguito metteremo anche a disposizione un conto corrente per chi volesse contribuire a fare del bene. I volontari saranno comunque presenti all'esterno dei supermercati per la raccolta alimentare e provvederanno alla distribuzione. Al di là delle chiacchiere, la solidarietà diventa fatto compiuto quando si opera concretamente nei confronti di chi si trova in difficoltà".

## Scuola dell'Infanzia: prorogato il termine utile per le iscrizioni



Il ministero dell'Istruzione, con nota n. 0000133 del 28/01/2022, in considerazione del protrarsi della emergenza epidemiologica e delle connesse difficoltà familiari, al fine di agevolare il più possibile l'iscrizione di tutti gli studenti con l'utilizzo della procedura di iscrizione on line, ha disposto la proroga del termine per le iscrizioni già precedentemente indicato. Pertanto, l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Civitavecchia comunica che, con Determinazione

Dirigenziale n. 334 del 31/01/2022, nel rispetto delle indicazioni del ministero dell'Istruzione, è stato prorogato il termine utile per la presentazione delle istanze di iscrizione alla scuola dell'infanzia comunale "I Bambini di Beslan" per l'anno scolastico 2022/2023. Le istanze potranno essere presentate fino alle ore 20.00 del 4/02/2022 con le stesse modalità già indicate in precedenza. Tutte le informazioni sul sito internet dell'Ente: [www.comune.civitavecchia.rm.it](http://www.comune.civitavecchia.rm.it)

## Fioravanti (FI): "In bocca al lupo a Mattarella e grazie a Battilocchio È la scelta più giusta"

L'elezione di Sergio Mattarella è stata la scelta migliore per gli italiani e per l'Italia. In un momento drammatico per il nostro paese, con la pandemia che ancora ci costringe alla cautela, con la crisi in Ucraina e con mille problematiche a cui far fronte, avevamo bisogno di stabilità e stabilità abbiamo avuto. Grazie ai grandi elettori di Forza Italia, che hanno fortemente sostenuto una scelta che punta alla salvaguardia del benessere italiano. Grazie in particolare al nostro deputato Alessandro Battilocchio, che ha rappresentato la nostra volontà al meglio. Un grande in bocca al lupo al Presidente Mattarella, che sicuramente ci guiderà di nuovo verso un porto sicuro

Marco Antonio Fioravanti



## Consiglio comunale, la consigliere Chiegia risponde a Rifondazione Comunista - SE

Riceviamo e pubblichiamo: "Leggo il lacunoso resoconto dell'ultimo consiglio comunale che "Rifondazione Comunista - Sinistra Europea" (4 parole proprio quanto gli iscritti) ha mandato ai media. Innanzitutto non ho tentato di rispondere bensì HO risposto con conforto di articoli e regolamenti alle varie osservazioni fatte. Cercherò di farlo ancora ma appare evidente che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. La campagna referendaria non viene affatto ridotta in quanto essa è consentita dal trentesimo giorno antecedente fino al giorno di venerdì precedente la data di votazione e questi termini non sono stati interessati ad alcun emendamento. La campagna avverrà in piena pandemia? Certamente, se il comitato avesse aspettato il termine dell'avvenimento pandemico per richiedere i referendum ciò non sarebbe avvenuto, ma certo non dipende da chi deve rispettare il regolamento. Non ho detto che il Consigliere Casella fosse "chiacchierone" come falsamente virgolettate nel vs comunicato mentre non posso fare a meno di notare come abbiate taciuto la reazione violenta ed intimidatoria,



direi fascista, del consigliere che ha sbattuto rumorosamente le mani sul banco e ha urlato sovrastando la mia voce durante il mio intervento, per non permettermi di smentire una sua errata affermazione. Questo non vuole certo giustificare l'espressione fin troppo genuina e spontanea del Sindaco ma mi pare che si utilizzino doppi metri di giudizio. Tra l'altro continue a confondere fra

Comune con un bilancio stabilmente riequilibrato come è ora il nostro, con un Comune che comunque ha una situazione sofferente dovuto all'enorme disastro finanziario ricevuto e alle mole di debiti che DOVRANNO essere pareggiati. Valuterò anche io appena in disponibilità della registrazione ogni azione conseguente". Queste le parole della Consigliera Maura Chiegia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

# Domani manifestazione a Civitavecchia Al Pincio si alza la protesta contro il Biodigestore

*“La notizia dell’Ok della Regione Lazio ci ha letteralmente sconcertato”*

“La notizia dell’ok al progetto di realizzazione di un mega biodigestore in località Monna Felicità arrivato venerdì scorso dalla conferenza dei servizi della Regione Lazio ci ha letteralmente sconcertato.” Lo dichiarano in un comunicato congiunto Fridays for Future – Civitavecchia, Collettivo No al Fossile – Civitavecchia, Città Futura, Le Ardite, Comitato S.O.L.E, Forum Ambientalista – Odv, Piazza048, Rete delle Associazioni, Comitato #mirifiuto, PRC – federazione Civitavecchia, Spazio Solidale, Europa Verde, Collettivo Autonomo del Porto, affermando inoltre: “Prendiamo atto che, ancora una volta, il nostro

comprensorio è stato vittima di scelte disastrose, invasive e sfacciatamente calate dall’alto. Prendiamo atto che, come se non bastassero le pesanti problematiche ambientali e sociali del nostro territorio, società private come Ambyenta Lazio possono presentarsi a Civitavecchia e ottenere, senza alcun problema, autorizzazioni e via libera per ogni tipo di progetto. Di fronte a queste estenuanti e costanti forme di prevaricazione non possiamo rimanere silenti e accondiscendenti. Proprio per questo, un attimo dopo aver appreso dell’esito della conferenza dei servizi, ci siamo attivati immediatamente per organizzare una



prima risposta di piazza contro il Biodigestore. Alla manifestazione, che abbiamo convocato per mercoledì 2 febbraio, alle ore 18.30, davanti al palazzo del Pincio, hanno già aderito molti esponenti istituzionali del comprensorio. Invitiamo quindi tutti i cittadini e

le cittadine, le forze sociali, politiche, associative e sindacali a partecipare alla manifestazione di mercoledì e a scandire insieme a noi un secco e corale NO al biodigestore e ad ogni altro nuovo progetto inquinante sul territorio di Civitavecchia.”

## L’Università Agraria di Civitavecchia Daniele De Paolis: “No al biodigestore”

“La conferenza dei servizi convocata giorni fa in regione ha dato il via libera alla costruzione del biodigestore in località Monna Felicità, nel territorio di Civitavecchia. Il fatto, di una gravità inaudita, è il simbolo di un continuo asservimento di questi meravigliosi territori agli interessi della politica sempre meno nobile, quella che chiacchiera e sbraita ma non riesce - e forse non vuole - a difendere i propri territori e i loro abitanti. In prima fila c’è sempre quel Devid Porrello che riteniamo sia tra i primi responsabili del trasferimento dei rifiuti dalla Capitale sulle nostre terre o protagonista morale per l’inedia che lo attanaglia ogni volta che deve scontrarsi con quelli che lui ama definire i “poteri forti”. E la società Ambyenta Lazio rappresenta sicuramente un potere forte, deciso e pragmatico, finalizzato al conseguimento dei propri interessi. Eppure non ci sembra di aver visto Porrello scendere in piazza, incatenarsi, occupare, bullizzare, scrive-

re a noi o a Ministeri, magari sbagliando a leggere le risposte, per sollevare la questione ambientale a Civitavecchia e dintorni; impedire, con fatti concreti ed attraverso gli atti che la sua carica di consigliere regionale gli consente, questoennesimo attentato alla salute di un territorio pregiato e dei suoi abitanti; schierarsi da subito contro il progetto quando, per il suo ruolo e la sua funzione, poteva essere a conoscenza della predisposizione del titolo ambientale. Sicuramente è più facile fare audience con l’Università Agraria di Civitavecchia, considerata responsabile della questione degli Usi Civici, facendo finta di non capire che non siamo noi, non è il Presidente dell’Università Agraria che pone il vincolo demaniale e quindi non lo può nemmeno togliere a piacimento, come vorrebbe suggerire l’ingenuo Porrello, peraltro in violazione di Legge. Deve però stare molto tranquillo, qualora intendesse scendere in strada per difendere la salute dei



civitavecchiesi troverà noi dell’Università Agraria al suo fianco, sempre comunque. Ma dovrà impegnarsi e cominciare a lavorare veramente nell’interesse della sua gente, come abbiamo sempre fatto noi. Il nostro lavoro è sempre stato quello di tutelare l’ambiente e la cultura agro-silvo-pastorale, non solo come motore economico e di sviluppo, ma anche quale baluardo alla salute dei cittadini ed unica vera eredità trasferibile, così come siamo in grado di conservarla, alle generazioni future. Anche l’Università Agraria di Civitavecchia dice NO al progetto del biodigestore a Monna Felicità”. Queste le parole di Daniele De Paolis, presidente dell’Università Agraria di Civitavecchia.

## Allumiere, fermato il presunto assassino di Paolo Moroni



“Ci è stato comunicato poco fa che è stato fermato il presunto assassino. Si tratta di un nordafricano, al momento non abbiamo altri dettagli”. A dichiararlo ad Adnkronos è l’avvocato Bruno Forestieri, legale della famiglia di Paolo Moroni, l’ingegnere 43enne, originario di Allumiere. L’uomo è stato trovato morto nei giorni scorsi nella sua abitazione di Amsterdam.

*Presidio nell’area tecnica di Fiumicino davanti la sede di Ita Airways che oggi vede riunirsi il Cda per il via libero al piano strategico quinquennale della società*

## Gli ex lavoratori Alitalia tornano a manifestare

Sono tornati in presidio questa mattina gli ex lavoratori di Alitalia. La manifestazione, organizzata da Cub Trasporti, Usb, Air Crew Committe (Comitato personale aereo navigante) e Navaid (associazione nazionale del personale navigante del trasporto aereo). I lavoratori si sono ritrovati davanti l’area tecnica di Fiumicino davanti la sede di Ita Airways che oggi vedrà riunirsi il Cda per il via libero al piano strategico quinquennale della società. Dopo il presidio davanti la sede di Ita i lavoratori si sono spostati per raggiungere l’ex palazzina Alitalia per mettere in atto un secondo presidio. Al centro della protesta anche il ritardo dei pagamenti degli ammortizzatori sociali per i lavoratori in amministrazione.



Lo rivela l'indagine predittiva (2022) di Stageup

# Sponsor: nel 2021 mercato in crescita del 12,8%, nel 2022 si prevede +10,5%

Il dato emerge dalla 21ma Indagine Predittiva "Il Futuro della Sponsorizzazione" realizzata da StageUp con la collaborazione di ChainOn. Il settore sport è cresciuto del 15,7%, più a rilente le sponsorizzazioni culturali, spettacolistiche e sociali. Il 2022 sarà all'insegna del "ragionare digitale". L'industria della sponsorizzazione in Italia, nel 2021, è cresciuta del +12,8% rispetto al 2020. Il valore degli investimenti ha raggiunto quota € 1,003 miliardi, recuperando 114 milioni rispetto all'anno precedente. La 21<sup>a</sup> Indagine Predittiva "Il Futuro della Sponsorizzazione", realizzata da StageUp e ChainOn prevede che, nonostante forti incertezze di natura macro-economica ancora persistenti, per il 2022 ci sarà un'ulteriore crescita degli investimenti a quota € 1,109 miliardi (+10,5%) sospinta, in termini assoluti, dallo sport e dai grandi eventi in particolare. La crescita coinvolgerà anche i settori della cultura, dello spettacolo e del sociale in una prospettiva di ritorno del mercato ai livelli pre-pandemici nel 2024.

**Lo Sport traina il mercato**  
Nel corso del 2021 sono stati investiti € 752 milioni in sponsorizzazioni sportive, una crescita del +15,7% rispetto al 2020. Al risultato hanno contribuito: l'avvento delle sponsorizzazioni dei player della blockchain, i grandi eventi annullati nel 2020 e posticipati al 2021 (Olimpiadi ed Europei di Calcio), le manifestazioni internazionali organizzate in Italia (Mondiali di Sci a Cortina, ATP Finals a Torino), la campagna di Luna Rossa in America's Cup e gli eccellenti risultati degli atleti azzurri. Nel 2022 è prevista



Nella foto, Giovanni Palazzi (StageUp)

un'ulteriore crescita (+7,8%, € 811 milioni). L'impulso verrà specialmente dagli investimenti dei settori digital e crypto oltre che dai grandi eventi previsti in Italia quest'anno (come gli Europei di Nuoto e i Mondiali di Beach Volley a Roma, gli Europei di Basket a Milano) e nel prossimo futuro (a partire dai Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026).

#### Sociale in crescita

Nel 2021 gli investimenti nel sociale sono aumentati del +3,8% rispetto all'anno precedente toccando € 165 milioni. Nel 2022 si prevede una crescita più sostenuta (+15,1% a € 190 milioni) sospinta dal cosiddetto brand activism, il sistema di azioni che le aziende porranno in essere per allinearsi alla richiesta di consumatori e stakeholder di impegnarsi su temi sociali ed etici come ambiente, cause sociali e di inclusione. La sostenibilità ambientale in particolare (con la preoccupazione per il futuro del pianeta) resta un tema particolarmente sentito dai cittadini e quindi un possibile volano per interventi che trasformino il brand activism in azioni concrete (brand doing).

#### Il ritorno di cultura e spettacolo

Le sponsorizzazioni in cultura e spettacolo sono cresciute del +7,5%, attestandosi a € 86 milioni contro gli 80 di un drammatico 2020. Le cause di una ripresa contenuta vanno ricercate nel protrarsi delle restrizioni contro il Covid-19 che, di fatto, hanno annullato i concerti e i tour estivi oltre ad avere drasticamente ridotto le presenze in tutti i luoghi della cultura. Per il 2022 si prevede un balzo del +25,6% per tornare finalmente oltre quota € 100 milioni. A trainare il recupero saranno il comparto musicale (grazie alla ripresa di concerti e tour estivi) e il mondo degli Esport, che stavendo un momento di grande sviluppo.

#### Le 12 predizioni chiave per il 2022

All'interno dell'Indagine Predittiva sono contenute 12 predizioni chiave per il 2022:

- 1) Le crypto saranno un investitore che mostrerà forze e debolezze
- 2) La blockchain modificherà la vendita delle sponsorizzazioni
- 3) Si consacrerà il legame



sponsorship/marketing territoriale

4) Il passaggio dalla cultura al mercato avverrà attraverso il web

5) Gli altri settori sponsor saranno automotive, technology, turismo e finance

6) Lo sport marketing si confronterà con i diritti umani

7) Cambieranno i contratti con importanti novità sui temi etici

8) La crescita degli Esport sarà legata alla interattività degli sponsor

9) Si venderanno piani di comunicazione integrata e non format

10) Sarà centrale la trasparenza e l'uso dei dati

11) La sponsorizzazione avrà come target privilegiati le donne e la "Generazione Z"

12) Gli sponsee digitalizzeranno l'offerta.

Giovanni Palazzi, presidente di StageUp: "La pandemia non ha mutato solo temporaneamente le abitudini e le modalità di spesa degli italiani: il cosiddetto new normal sarà una vita con cambiamenti strutturali derivanti da un

forte ingresso della tecnologia in diverse attività umane tra cui la fruizione del tempo libero che ha visto, e vedrà, un nuovo equilibrio tra interazione live (dalla negoziazione delle sponsorizzazioni alla partecipazione live ad eventi) e attraverso il web. Il mercato della sponsorizzazione ne risente e ne risentirà in maniera molto significativa e proporzionalmente maggiore quando i venditori saranno di minore dimensione come le 100 mila società sportive dilettantistiche. La ricetta per resistere? In primis iniziando a "ragionare digitale" adattandosi ai cambiamenti e aprendosi all'innovazione e alla tecnologia attraverso comunicazione web, offerte integrate di sponsorship con diritti reali e virtuali, adesione a nuovi marketplace digitali che permettano di migliorare la qualità e vendere agli sponsor in Rete. Uno sforzo grande che deve essere sostenuto dalle istituzioni come Coni e Sport e Salute attraverso informazione, formazione, strumenti e accordi quadro. In grande sintesi: lavorare insieme, per

vincere insieme".

Federico Gaetano, presidente di ChainOn: "Il biennio pandemico e la fase di transizione che si è aperta nel 2021 hanno accelerato la digital transformation. La tendenza si è manifestata con grande evidenza a livello globale, e anche il mercato italiano dovrà seguire a ruota già dal 2022. Il futuro della sponsorizzazione sportiva e culturale è nella digitalizzazione dei complessi processi di sponsoring, e la blockchain in questo senso rappresenterà una sorta di "rivoluzione necessaria". Proprio per questo a febbraio lanceremo la piattaforma ChainOn, un marketplace digitale altamente innovativo che permetterà l'incontro, la negoziazione, la sottoscrizione dei contratti in tempo reale, con risparmi del 95% sulle commissioni. In un contesto in cui lo sport di base si trova di fronte a una crisi senza precedenti, saranno soprattutto le associazioni sportive, le piccole società, a guardare con interesse a soluzioni con ChainOn e a trarne vantaggio".

(Tratto da Sporteconomy.it)



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



# Ambiente: UEFA sostiene la campagna ONU "Race to zero" per la lotta alle emissioni

*L'iniziativa fa seguito al lancio del programma di responsabilità sociale 'Strength through unity 2030' dove LifeTackle viene evidenziato come progetto pilota*

Il contrasto agli effetti del cambiamento climatico anche in ambito sportivo sta diventando un elemento centrale nelle strategie di governance e responsabilità sociale definite dalle grandi organizzazioni internazionali come la UEFA. La confederazione calcistica europea ha annunciato la propria adesione a sostegno della campagna ONU 'Race to Zero', che si propone come obiettivo quello di ridurre almeno del 50% le emissioni di gas serra nello sviluppo e organizzazione degli eventi calcistici entro il 2030, puntando a raggiungere un livello di 'emissioni zero' entro il 2040. Tale iniziativa fa seguito al lancio della 'UEFA Sustainability Strategy 2030' realizzata dal Dipartimento di Responsabilità Sociale, e alla sigla dell'accordo Sports for Climate Action Framework concluso in occasione della COP26 svoltasi a Glasgow nel novembre 2021. "Il cambiamento climatico - ha affermato Aleksander Čeferin,



presidente UEFA - è una delle maggiori minacce che la società è chiamata oggi ad affrontare, come testimoniato dagli innumerevoli eventi climatici che hanno devastato infrastrutture in tutto il mondo. La transizione verso una economia rispettosa dell'ambiente è un imperativo e

la UEFA deve essere parte della soluzione. Il calcio può svolgere un ruolo importante nella definizione, implementazione e diffusione di nuovi standard in tutto il mondo". 'Race to Zero' è una campagna globale promossa dalle Nazioni Unite che mira a coinvolgere una vasta platea

di soggetti - comunità locali, città, regioni, istituzioni finanziarie ed educative - nell'intraprendere iniziative rigorose finalizzate al raggiungimento di un livello di 'emissioni zero' in linea con quanto stabilito dagli Accordi di Parigi. La necessità di stimolare un'azione ad

ampio raggio su queste tematiche presso i diversi stakeholders afferenti la realtà calcistica europea, sia sul tema della sostenibilità che del rispetto dei diritti umani nell'ambito calcistico europeo, è il tema centrale della 'UEFA Football Sustainability Strategy 2030'. Il

documento strutturato in 11 sezioni offre all'ecosistema calcistico delle linee guida per intraprendere un percorso comune attraverso obiettivi definiti e indicatori di performance condivisi volti ad implementare 'buone pratiche' nel calcio, strutturate sull'equilibrio tra sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Nel documento, all'interno della sezione 'Infrastructure Sustainability' articolata su tre direttrici - linee guida per impianti calcistici sostenibili; promozione e applicazione di criteri di sostenibilità delle infrastrutture nella governance UEFA, politiche e linee guida; trasferimento di competenze circa le buone pratiche nelle infrastrutture calcistiche - l'impegno della UEFA nel progetto LifeTACKLE viene evidenziato come iniziativa pilota volta al miglioramento della gestione degli eventi calcistici sotto l'aspetto della salvaguardia ambientale.

La ricerca presentata da Demoskopea Consulting e l'Osservatorio Italiano Esports analizza per la prima volta in Italia le abitudini del pubblico femminile degli Esports. Ne scaturisce un report prezioso, con indicazioni inedite e a tratti sorprendenti sulle caratteristiche di questo target, che oscilla tra un senso di inclusione e un desiderio di affermazione nel settore. L'Osservatorio Italiano Esports e Demoskopea Consulting presentano la ricerca "Le donne e gli Esports", primo vero paper analitico che abbia mai misurato il rapporto tra il settore videoludico competitivo e il target femminile italiano. Grazie alla ricerca, sviluppata su un campione di circa 1000 utenti provenienti da tutta Italia, oggi possiamo avere le idee più chiare sulla relazione quali-quantitativa tra l'Esports, le fan e le player. In prima analisi emerge un dato significativo. La maggioranza dell'audience femminile, pari al 35% del pubblico Esports totale, considera il movimento abbastanza o molto inclusivo (57%). Solo il 4% si sente invece totalmente escluso. C'è invece molto da fare in tema di discriminazione, aspetto particolarmente sensibile in tutta la società, che colpisce anche un'appassionata di Esports su tre. Inoltre, secondo le intervistate, esiste una distanza tra i gamer dei due sessi che va identificata principalmente nella carenza di

## La presenza femminile negli eSports Ricerca Oies-Demoskopea Consulting

**La presenza femminile negli Esports: il movimento italiano è inclusivo, ma le donne cercano un'affermazione maggiore nel settore**

sponsor pronti a sostenere quelle femminili (44%). Questo dato rappresenta un monito prezioso per i brand che ancora non hanno investito in questo mercato, poiché potrebbero contare su una platea poco sollecitata e che attende con impazienza qualcuno interessato a valorizzarla. La seconda causa individuata a giustificazione di questo gap è la preponderanza di player e creator di sesso maschile (42%), segno che le ragazze sentono la necessità di conquistare più spazio. L'analisi ha poi indagato i gusti e le abitudini del target femminile degli Esports. Tra chi gioca o guarda tornei, i titoli preferiti sono Fifa (27%), MotoGp (25%), Call of Duty (23%) e F1 (18%). Passando agli strumenti di condivisione, quasi nove donne videogiocatrici su dieci discutono di Esports sulle principali app di messaggistica istantanea, Whatsapp (54%) e Telegram (35%) su tutte. Twitch (19%) è al quinto posto dietro i più "tradizionali" Messenger (29%) e Instagram (30%). Discord è al sesto posto col 6%. Piuttosto frammentata

invece la classifica di gradimento delle player o streamer di settore, con un ex aequo (16%) tra Virginia Gambatesa aka Kafkyana e Mady\_Gio, influencer da oltre 1mln di follower su Instagram, con molto seguito anche tra il pubblico maschile. Segue subito dietro Shiftime. "L'indagine ha mostrato che la disciplina è in piena evoluzione - commenta Andrea Bertini, founder di Demoskopea Consulting - Alcuni dati confermano che si tratta di uno sviluppo con tratti per alcuni versi inaspettati e che richiedono ulteriori osservazioni per poter essere considerati strutturali. Nei prossimi mesi effettueremo ulteriori approfondimenti su questo mercato in generale e aggiorneremo attentamente queste osservazioni". "Questa ricerca evidenzia uno scenario fatto di luci e ombre, come forse era prevedibile - commentano Luigi Caputo e Enrico Gelfi, co-founder dell'OIES - pur scontando alcuni limiti e difficoltà, dovute soprattutto al portato culturale, si registrano opportunità significative, in particolare sul fronte del mar-

keting". "Il mondo del pro-gaming ha visto un salto di popolarità nel pubblico femminile, ma le donne sembrano quasi del tutto assenti nell'arena del gaming competitivo professionale - afferma Micaela Romanini founder di Women in Games -. Il basso numero di donne impiegate nel settore del gioco professio-



nale sembra in parte il risultato di strategie di marketing volte a incoraggiare una popolazione demografica molto più specifica: uomini di età com-

presa tra 21 e 34 anni. Con Women in Games Italia operiamo per promuovere la tematica dell'inclusione di genere nel settore del Videogioco e degli Esports". La ricerca condotta da Demoskopea Consulting si aggiunge a quelle già disponibili nel Centro Studi Nazionale Esports dell'OIES, l'unico database in Italia che raccoglie tutti i dati più importanti nell'industria esportiva. L'Osservatorio Italiano Esports è un progetto spin-off di Sport Digital House, digital agency focalizzata sul settore dello sport che sviluppa innovative strategie di funnel marketing per le aziende utilizzando il proprio network di atleti e team Esports.

seguici su

**la Voce tv**

**Ch 298 DTT**

**la Voce**  
dei cittadini

**la Voce televisione**



# “Joy” la raccolta della Sony per celebrare Raffaella Carrà

Per la Regina italiana dello spettacolo un triplo box con una selezione dei migliori venti brani

“Joy” è la raccolta celebrativa di Raffaella Carrà, per omaggiare un’icona che con eleganza e saggezza ha saputo sdoganare il concetto di donna libera di spettacolo. “Sony Music” ha voluto celebrare la sua straordinaria personalità rendendo disponibile l’8 marzo, per la Giornata Internazionale della Donna, un cofanetto speciale, contenente 20 brani tra i più rappresentativi della sua carriera, incluse alcune chicche per i suoi tantissimi appassionati. “Joy” sarà pubblicata in tre versioni: doppio CD, doppio LP colorato rosa e rosso (entrambe arricchite da un libretto con fotografie inedite dell’artista e testi scritti per l’occasione da chi l’ha conosciuta da vicino), e uno Special Box in edizione numerata limitata, composto da un doppio CD, un doppio Vinile effetto Splatter, il libretto con foto e testi inediti, una stampa della copertina autografata da Mauro Balletti (autore dell’artwork), un Megamix in Vinile 12” con brani



remixati da Get Far, e infine una T-Shirt celebrativa. Questi i brani compresi in “Joy”: “A far l’amore comincia tu”, “Tanti auguri”, “Pedro”, “Fiesta” (Versione spagnola), “Ballo Ballo” (Versione originale del 1982), “Tuca Tuca”, “Ma che musica maestro”, “Rumore”, “Felicità, tà tà”, “Qué Dolor” (Versione spagnola originale del 1982), “0303456” (Versione

del 1999), “Sono nera”, “E salutala per me”, “Chissà se va”, “Amicoamante”, “Forte forte forte”, “El Borriquito”, “Latino”, “Mi sento bella”, “La Marimorena”. Lo Special Box include il “Rainbow Megamix”, il remix delle canzoni di Raffaella più ballate negli ultimi cinquant’anni firmato da Get Far, pseudonimo di Mario Fargetta, famoso Dj e produttore milanese. I brani remix



sono “Rumore”, “Tanti auguri”, “A far l’amore comincia tu”, “Pedro”, “Fiesta (versione spagnola)” e “Tuca Tuca”. La raccolta della grande Raffaella, morta

all’età di 78 anni lo scorso cinque di luglio, sarà disponibile come detto dal prossimo 8 marzo su tutte le piattaforme digitali e negli stores.

## Due anni di coronavirus dal primo caso dei turisti cinesi a Roma: tutto un altro mondo

Poletti ricostruisce le parole chiave a partire da quelle del presidente Mattarella

Due anni esatti di coronavirus in Italia. Tutto iniziò con i due turisti cinesi ricoverati all’Istituto Spallanzani di Roma giovedì 30 gennaio 2020. Da allora a oggi è stato un susseguirsi di eventi di cronaca che hanno interessato tutto il nostro Paese con tante parole chiave come quelle del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che a Pasqua del 2020 richiamò tutti gli italiani ad «accettare il contagio della solidarietà tra di noi». A ricostruire l’emergenza sanitaria è Filippo Poletti, giornalista e top voice di LinkedIn, nel libro “Grammatica del nuovo mondo” con premessa-testamento del filosofo Salvatore Veca. La prima full immersion dell’Italia nel coronavirus – ripercorre Poletti nel libro stampato da Lupetti – avvenne con i due visitatori della provincia di Wuhan, giunti in Italia nell’anno della cultura e del turismo Italia-Cina. Dopo aver visitato Verona, Parma e Firenze giunsero a Roma dove, giovedì 30 gennaio 2020, i coniugi furono ricoverati all’Istituto Spallanzani di Roma e furono trovati positivi al coronavirus. Furono loro i primi due casi di coronavirus in Italia. Il giorno successivo, il 31 gennaio 2020, il Governo dichiarò lo stato di emergenza. Dopo la scoperta dei casi

dei turisti cinesi, nella notte tra giovedì 20 e venerdì 21 febbraio 2020 si diffuse la notizia del focolaio di Codogno legato alla vicenda di Mattia Maestri. Fu la giornalista Bianca Maria Manfredi a lanciare dalla redazione milanese dell’Ansa la notizia del primo contagiato in Lombardia. Si trattò – si legge nel take pubblicato alle 00:54 di venerdì 21 febbraio 2020 – di un trentenne ricoverato all’ospedale di Codogno, nel Milanese, risultato positivo al test del coronavirus e per il quale – dichiarò l’assessorato al welfare di Regione Lombardia – «sono in corso le controanalisi a cura dell’Istituto Superiore di Sanità». Era la notizia del paziente Mattia Maestri. «La sorte – nota il cronista Poletti nell’ecatòmeron del suo libro ossia nella ricostruzione della cronaca dei primi 100 giorni del contagio – ha voluto che tre fatti cruciali nella storia del coronavirus siano accaduti di giovedì, rispettivamente giovedì 23 gennaio 2020, giovedì 30 gennaio 2020 e giovedì 20 febbraio 2020». Il contagio ha rivoluzionato il nostro modo di parlare: l’aggettivo positivo ha assunto un’accezione negativa, mettendo tra parentesi il pensiero positivo. Alcune espressioni hanno acquisito nuovi significati: legate fino al 2019 all’inchiesta giu-

diziaria di cui il prossimo 17 febbraio ricorre il trentennale, dal 2020 le mani pulite sono associate alle raccomandazioni pubbliche di carattere igienico-sanitario. È il caso anche di RT, sigla che sta per retweet su Twitter e oggi utilizzata per indicare l’indice di trasmissibilità. Il coronavirus ha colorato l’Italia in zona rossa, arancione, gialla e bianca, diffondendo lemmi come mascherina e smart working: «Il dizionario del nuovo mondo è in continua evoluzione – commenta il giornalista – e negli ultimi mesi si è polarizzato sulla contrapposizione tra no vax e sì sì vax. Questo braccio di ferro lessicale evidenzia la profonda spaccatura presente nella popolazione». Nella grammatica pandemica trovano spazio nomi propri di persona che hanno contribuito a scrivere le pagine del nuovo mondo: è il caso della piccola Aurora Maria Perottino, nata a Moncenisio in Piemonte nelle settimane seguite allo scoppio del coronavirus, dopo anni che il secondo Comune più piccolo d’Italia non vedeva più una culla riempirsi. È il caso, a proposito di persone, del capitano campano della Diamond Princess, Gennaro Arma, ultimo a scendere dalla nave posta in isolamento dal 5 al 27 febbraio 2020 nel porto di



Yokohama in Giappone. Oppure, ancora, dell’infermiera di Cremona Elena Pagliarini, addormentata sul tavolo di lavoro e immortalata in rete, della ricercatrice dello Spallanzani Francesca Colavita, a cui si deve l’individuazione della sequenza del nuovo coronavirus, dei nonni emiliani Alma Clara Corsini e Alberto Bellucci, ribattezzati da Poletti “nonni Speranza” dopo aver sconfitto la malattia respiratoria all’età di 95 e 100 anni. Ed è il caso – prosegue Poletti – del presidente dell’Inter Steven Zhang, autore dell’invettiva “pagliacci” indirizzata al presidente della Lega dei professionisti della Serie A Paolo Dal Pino in vista del match Juve-Inter, e dell’imprenditore veneto Gian Luca Rana con il super stipendio elargito a Natale a tutti i dipendenti. Tra le parole chiave della pandemia ci sono quelle del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che, in occasione del video-messaggio per la Pasqua del 2020, disse: «In molte lettere che ho

ricevuto vengono narrate le storie di forzata solitudine che tanti stanno vivendo anche in questi giorni, abitualmente di festa condivisa. Comprendo bene il senso di privazione che questo produce. So che molti italiani trascorreranno il giorno di Pasqua in solitudine. Sarà così anche per me. Ma in questi giorni intravediamo, tuttavia, anche la concreta possibilità di superare questa emergenza. I sacrifici che stiamo facendo da oltre un mese stanno producendo i risultati sperati e non possiamo fermarci proprio adesso. Vorrei dire: evitiamo il contagio del virus e accettiamo piuttosto il contagio della solidarietà tra di noi. Fu messaggio bellissimo – commenta Poletti nel libro –, «perché se c’è una parola che abbiamo riscoperto durante la pandemia, è la parola noi: abbiamo riletta la parola io all’incontrario, aggiungendoci la lettera n. Siamo entrati nell’era del noi, nella quale nessun uomo è un’isola. Anzi, nessuna specie è un’isola».

# Giovanni Verga, un francobollo per il Centenario

Trecentomila esemplari su carta bianca neutra, autoadesiva, non fluorescente. Un omaggio per i 100 anni dalla scomparsa

Poste Italiane comunica che lo scorso 27 gennaio è stato emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo commemorativo di Giovanni Verga, nel centenario della scomparsa, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10 euro. Tiratura: trecentomila esemplari. Foglio da quarantacinque esemplari. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta

bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. Bozzetto a cura del Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. La vignetta riproduce, delimitato, in basso, dalla stilizzazione di un libro aperto, un ritratto pittorico di Giovanni Verga, opera di Amedeo Bianchi realizzata intorno al 1913 (Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle



dell'Acì - Casa Museo di Giovanni Verga). Completano il francobollo la legenda "Giovanni Verga", le date "1840 1922", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B". L'annullo primo giorno di emissione è stato disponibile presso l'ufficio postale di Catania Centro. Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello

filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15 euro.

## Oggi in tv Martedì 1 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO II - PAPA' IN AFFITTO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - MAIA FORMICA SUPPLENTE
07:00 - Tg1	06:10-Streghe	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - CHI E' REMI?
07:10 - UnoMattina	06:50-Ealloradail	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - LOVELY SARA - PRISCILLA, LA MIA BAMBOLA!
07:30 - Tg1 L.I.S.	06:55-Uncicloneinvento	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS I - SQUALI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA TORTA DI ANNA
08:00 - Tg1	07:45-Heartland	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE III - UNA STORIA DI BOXE - I PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - NESSUNO TOCCHI NIENIE
09:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	09:40 - HAZZARD V - ASSOLUZIONE AI FIORI D'ARANCIO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - PEDOFILI
09:30 - Tg1 Flash	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	10:40 - CARABINIERI - UN AMORE PERICOLOSO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - SUL MIO CADAVERE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - L'INCARICO DELL'ANNO
09:50 - Tg1	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2027 - PARTE 2	07:58 - METEO	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - CIAK, SI UCCIDE	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	14:20 - Tg3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - UNO STRANO INCIDENTE	11:00 - FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - LA SPACCONATA - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - OGGI SONO UN CLOWN
16:45 - Tg1	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:22 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:30 - I SIMPSON - MARGE CONTRO SINGLE, ANZIANI, COPPIE SENZA FIGLI, TEENAGER E
16:55 - Tg1 Economia	15:15-Dettofatto	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:24 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:55 - I SIMPSON - ROBOT-HOMER
17:05 - La vita in diretta	17:15-Castle	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:28 - LA SPACCONATA - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1318 - IL PARTE - 1aTV	15:25 - YOUNG SHELDON - UN BUCO NERO - 1aTV
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - Il commissario Rex	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:50 - BIG BANG THEORY - L'OBLITERAZIONE ESTRATTIVA
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	16:15 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	16:15 - BIG BANG THEORY - LA CONFIGURAZIONE ABITATIVA
20:30 - Prima - Festival	18:30-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	16:45 - MODERN BUGIE INCROCIATE
20:40 - Sanremo 2022 - 72esimo Festival della Canzone Italiana	18:50-LOL-)	18:55 - Meteo 3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 102 PARTE 1 - 1aTV	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:10 - MODERN MONONUCLEOSI
01:30 - Rai - News24	19:00-BlueBloods	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - NON E' UNA SCIMMIA
02:05 - Italia: viaggio nella bellezza	19:40-9-1-1	19:30 - Tg Regione	21:20 - SEMPRE PIU' FUORI DAL CORO	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - DOLCE ALLA BANANA
03:10 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:00 - Blob	00:47 - UNO SCONOSCIUTO IN CASA - 1 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
	21:00-Tg2Post	20:20 - Che succ3de?	01:18 - TGCOM	20:00 - TG5	18:29 - METEO
	21:20-211-Rapinaincorso	20:45 - Un posto al sole		20:38 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
	22:55-Sleepless-Ilgiustiziere	21:20 - #cartabianca		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	00:35-IlunaticiaSanremo	00:00 - Tg3 Linea Notte		21:21 - POVERI MA RICCHISSIMI - 1 PARTE	19:30 - C.S.I. MIAMI - L'ULTIMO SCOOP
	02:50-Sorgentedivita	01:00 - Meteo 3		22:15 - TGCOM	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DANNO COLLATERALE
	03:20-Appuntamentoalcinema	01:05 - Save the date		22:16 - METEO.IT	21:20 - NOI - 1 PARTE - 1aTV
	03:25-Rex	01:40 - Rai - News24		22:19 - POVERI MA RICCHISSIMI - 2 PARTE	22:50 - TGCOM
	04:10-Piloti			23:30 - X-STYLE	22:53 - METEO.IT
	04:20-Dettofatto			00:15 - TG5 - NOTTE	22:56 - NOI - 2 PARTE - 1aTV
					23:45 - SCAPPA: GET OUT - 1 PARTE
					00:35 - TGCOM
					00:38 - METEO.IT
					00:41 - SCAPPA: GET OUT - 2 PARTE

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# FIorentINI

## *Autoricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

***dal 1960 proiettati verso il futuro***



**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**

**Tel. 06 59879725**

**[fiorentiniricambi.cr@libero.it](mailto:fiorentiniricambi.cr@libero.it)**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**

**C.F. e P.I 10291361003**

